



COMUNE DI SENIGA

Provincia di Brescia

PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICO - VEGETAZIONALE

RELAZIONE PAESAGGISTICA E PERIZIA FITOSTATICA

Alberi radicati nel "Parco delle Rimembranze"

Piazza XX Settembre, Seniga (Bs)



COMMITTENTE

Amministrazione comunale



Studio di progettazione

Gianpietro Bara *dottore agronomo*

Via Baratti, 7 Lodetto di Rovato (BS)

Tel. 0307241783

e-mail baragianpietro@studiozea.it

sito web www.studiozea.it



ORDINE
DEGLI AGRONOMI
E DOTTORI FORESTALI
DI BRESCIA

Iscritto A. 24

SETTEMBRE 2015

30 SET. 2015

Prot. N° 0015007

Nel mese di luglio 2015 è stato effettuato il sopralluogo per i rilievi finalizzati alla valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e strutturali degli alberi radicati nel Parco delle Rimembranze, in Piazza XX Settembre a Seniga in provincia di Brescia.

Nella presente perizia, oltre all'inquadramento territoriale e paesaggistico, sono riassunte le analisi delle attuali condizioni vegetative e fitopatologiche degli alberi presenti nel giardino, l'esame della stabilità e la relativa sicurezza fitostatica.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO

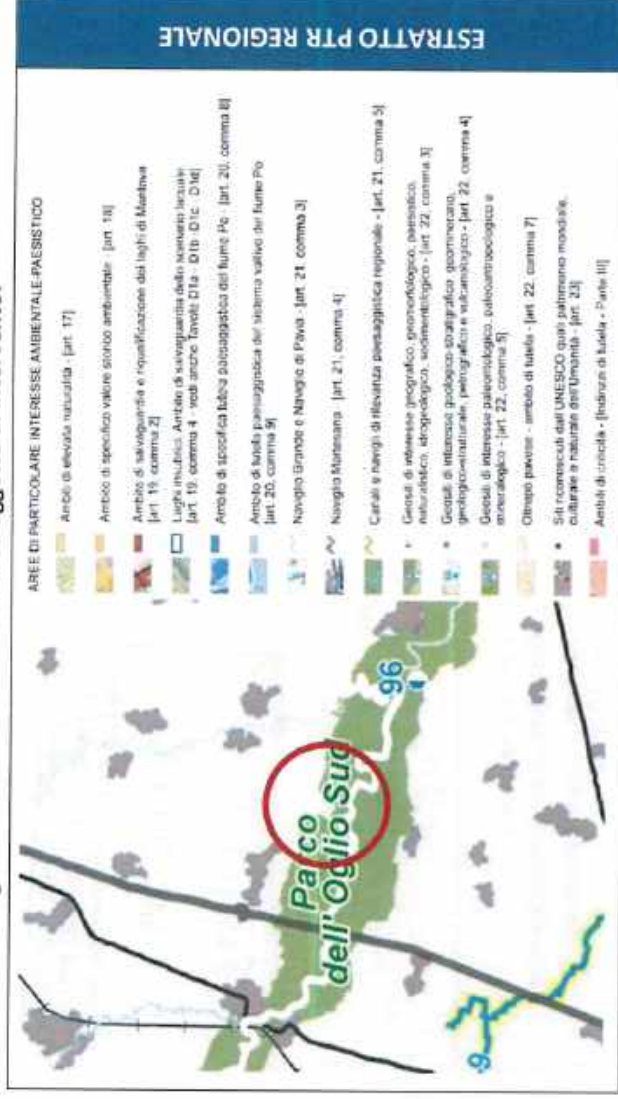
Il Comune di Seniga è posto nel territorio della bassa pianura bresciana caratterizzata da una successione di piccoli e medi centri urbani, dove le attività industriali e artigianali convivono con le attività agricole;

Compreso tra i 35 e i 51 metri sul livello del mare, Seniga è il comune più a sud della provincia di Brescia. Il suo territorio confina con i comuni di Pralboino, Milzano, Alfianello, Scandolara Ripa d'Oglio, Binanuova e Ostiano. Si estende lungo la sponda settentrionale del fiume Oglio per quasi 6 km e per una fascia di larghezza attorno ai 3 km.

La porzione del territorio posta lungo l'asta del fiume Oglio e parte dell'abitato sono compresi all'interno dei confini del Parco Oglio Nord.

Il Comune dista 31,6 Km dalla città di Brescia e confina con la provincia di Cremona dal cui capoluogo dista solo 16,7 km.

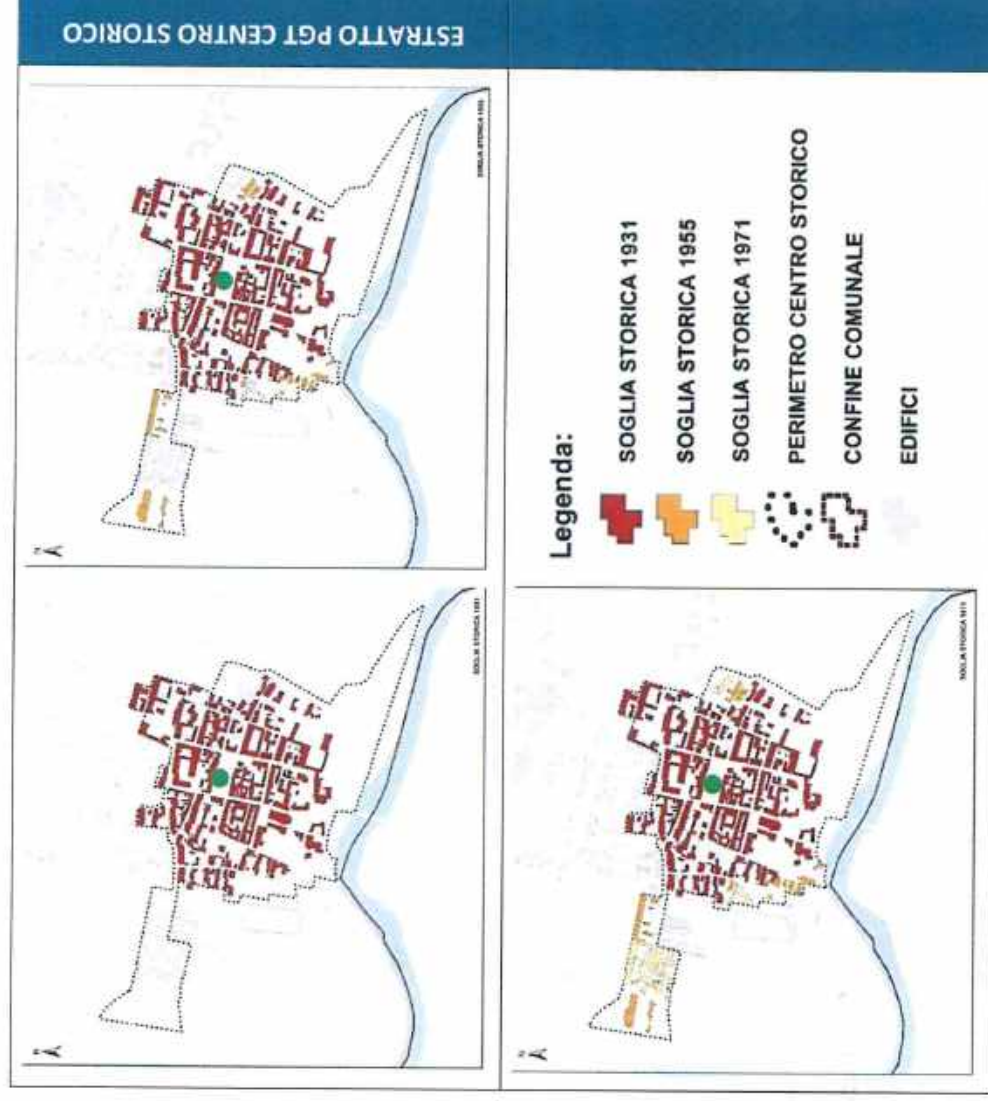
Estratto P.T.R. Regionale con indicazione dell'area oggetto di intervento:



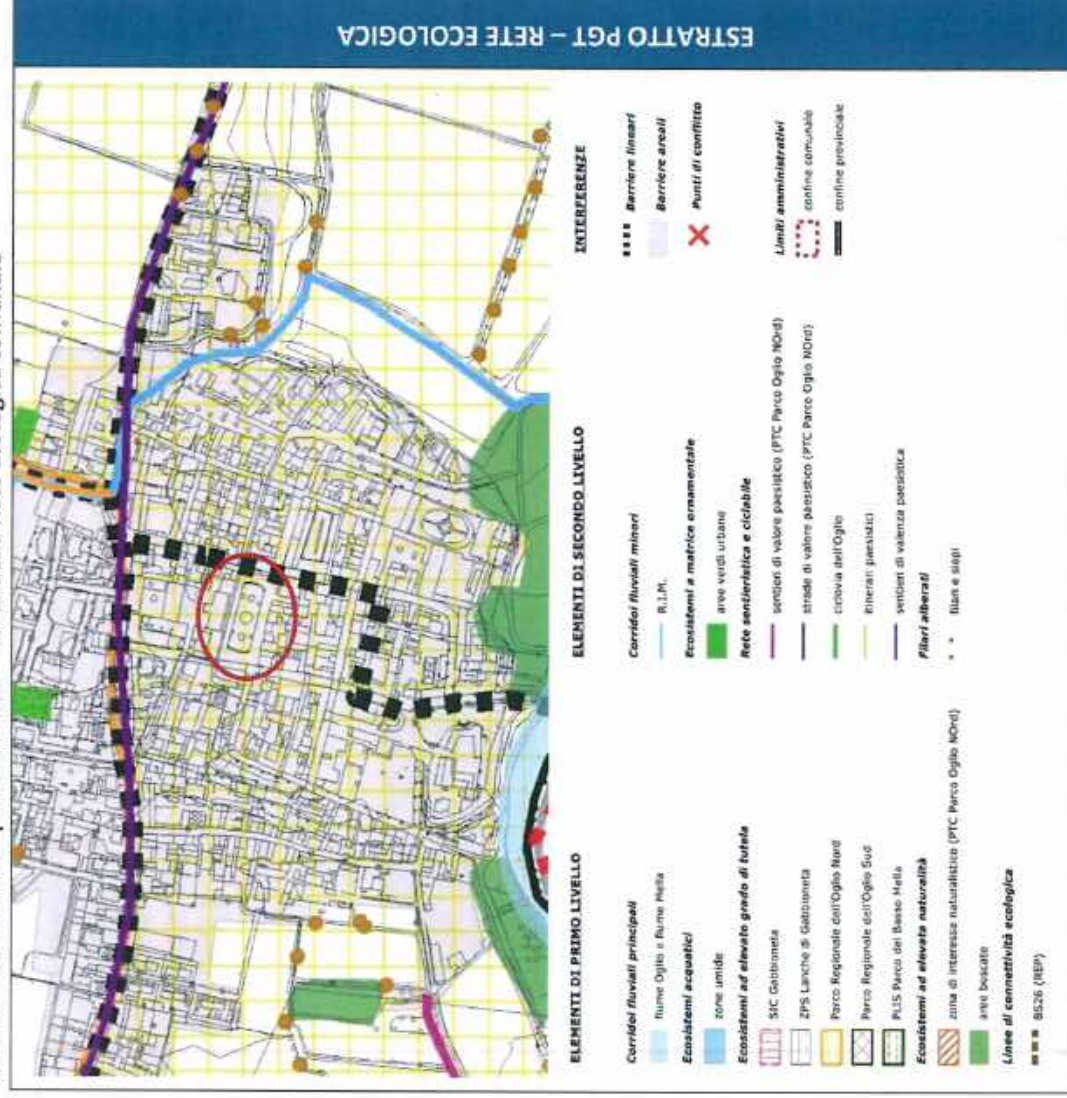
Estratto PTC Parco Oglio Nord – carta condivisa del paesaggio:

La Carta condivisa del paesaggio contribuisce alla lettura, interpretazione e valutazione del paesaggio, con l'obiettivo di tutelare la qualità paesistico-ambientale del territorio ed influire sulla qualità dei progetti; riconosce i valori ed i beni paesistici, intesi sia come fenomeni singoli che come sistemi di relazioni tra fenomeni e contesti, assume i suddetti valori e beni, come fattori qualificanti della disciplina d'uso e delle trasformazioni del territorio e definisce conseguentemente gli indirizzi di tutela.

edifici o dei complessi edilizi da sottoporre a restauro o risanamento conservativo, ovvero hanno fornito le basi di partenza per la classificazione delle categorie di intervento.

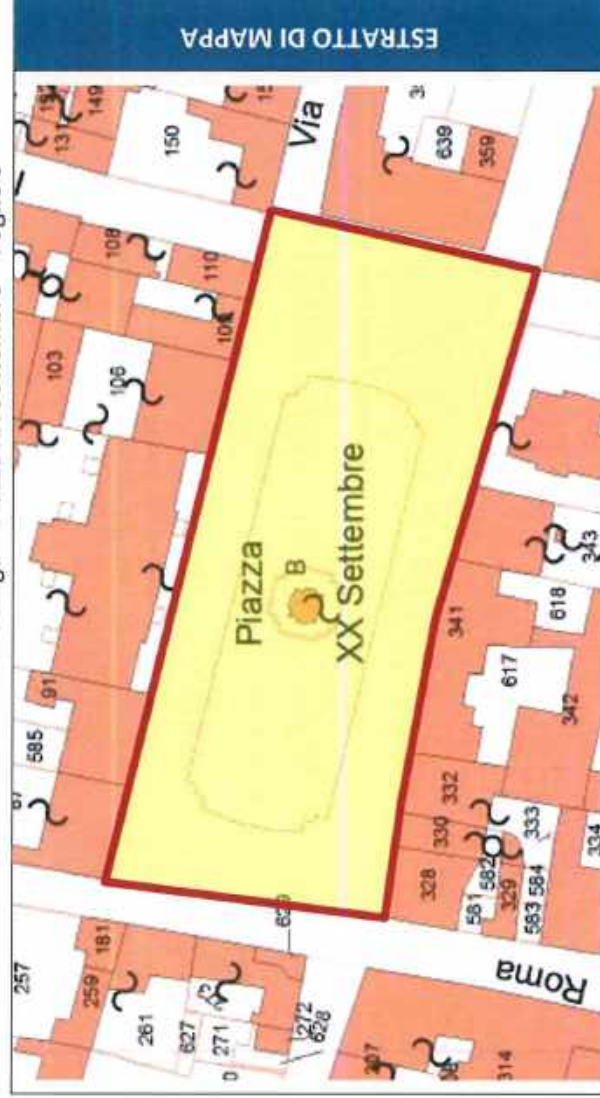


Estratto Documento di piano del PGT – Carta della Rete Ecologica comunale



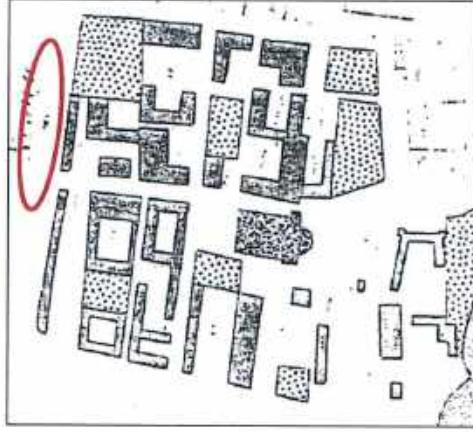
MAPPA CATASTALE

Ubicazione: Comune di Senigaglia – Piazza XX Settembre – Foglio 9



CENNI STORICI PARCO DELLE RIMEMBRANZE

A pochi anni dalla fine della grande guerra, nel 1920, gli Amministratori di Seniga decisero di realizzare il "Parco delle Rimembranze" unitamente al monumento ai caduti della guerra. Il luogo deputato venne individuato nello slargo esistente tra via Roma e via Umberto I. Lo spazio che ora nominiamo Piazza XX Settembre, in quel tempo si presentava come un'area libera da edificazioni che nella parte nord conservava ancora tracce dell'avvallamento del fossato che cingeva la cittadella fortificata e il castello di Seniga, il cui tracciato è ancora individuabile sulle mappe catastali (*vedasi l'andamento di via Terraglio – con gli orti nord/ovest – e di via Porta o via Porto*).



Mappe catastale napoleonica 1810



Mappe catastale del Lombardo Veneto – 1850 circa



Mappe catastale 1907

Per realizzare il Parco delle Rimembranze si rese necessario il riempimento dell'avvallamento, ottenendo lo spazio pianeggiante che è giunto sino a noi.

Si racconta che, per sottolineare la partecipazione corale della cittadinanza all'impegno di onorare i caduti, il materiale di riempimento venne offerto, in ragione di un carro per ogni più bresciano, dai proprietari, grandi e piccoli, dei terreni agricoli di Seniga.

Il Parco delle Rimembranze, che occupava lo spazio così ottenuto tra la via Roma e via Umberto I, venne individuato da una siepe di sempreverde ed all'interno furono messi a dimora una parte dei tigli a ricordo dei caduti nella grande guerra. I rimanenti per raggiungere il numero furono piantati sul viale del cimitero. Ogni albero portava una targhetta in metallo con il nome di un soldato caduto.

Nel 1922 si diede inizio all'esecuzione del monumento. Nulla è stato possibile reperire sui nominativi di quanti parteciparono all'opera.

I vari componenti vennero realizzati nel cortile dell'attuale palazzo comunale ed assemblati provvisoriamente sul posto prima della collocazione definitiva in piazza XX Settembre.

Negli anni '60 del secolo scorso il parco subì un ridimensionamento nelle porzioni distali est e ovest per ricavare parcheggi.



FOTO STORICA ANNI '60



FOTO STORICA ANNI '60

Il monumento

L'eclettico monumento storico commemorativo venne realizzato completamente in cemento e graniglia, su base quadrata presentante sporgenze al centro dei lati.

La base, fortemente decorata ad alto rilievo con simboli militari, presenta al centro dei lati delle paraste, quasi erme, sostenenti dei vasi, che avrebbero dovuto contenere dei fiori.

Studio progettazione **Gianpietro Bara** dottore agronomo

Via B. Baratti, 7 25038 Lodetto di Rovato (BS) Tel e fax 0307241783 www.studiozea.it e-mail baragianpietro@studiozea.it

Sopra la base si trova un'edicola nelle cui nicchie, su lastre di botticino, sono riportate la dedica ed i nomi dei soldati caduti.

Nei quattro timpani dell'edicola è inserito lo stemma del comune.

Una piccola stele, con base decorata riportante la croce dei Savoia, sormantata da un'aquila in metallo ad ali aperte (l'attuale non pare essere l'originale) conclude il monumento.

Lo spazio della Piazza XX Settembre dedicato al monumento è individuato a terra da una recinzione in ferro e cemento che ricalca in pianta la base del monumento e presenta ai vertici dei lati piedistalli sormontati da vasi, alcuni dei quali sono tuttora guarniti di fiori.



CARTOLINA DEL MONUMENTO DEL 1967

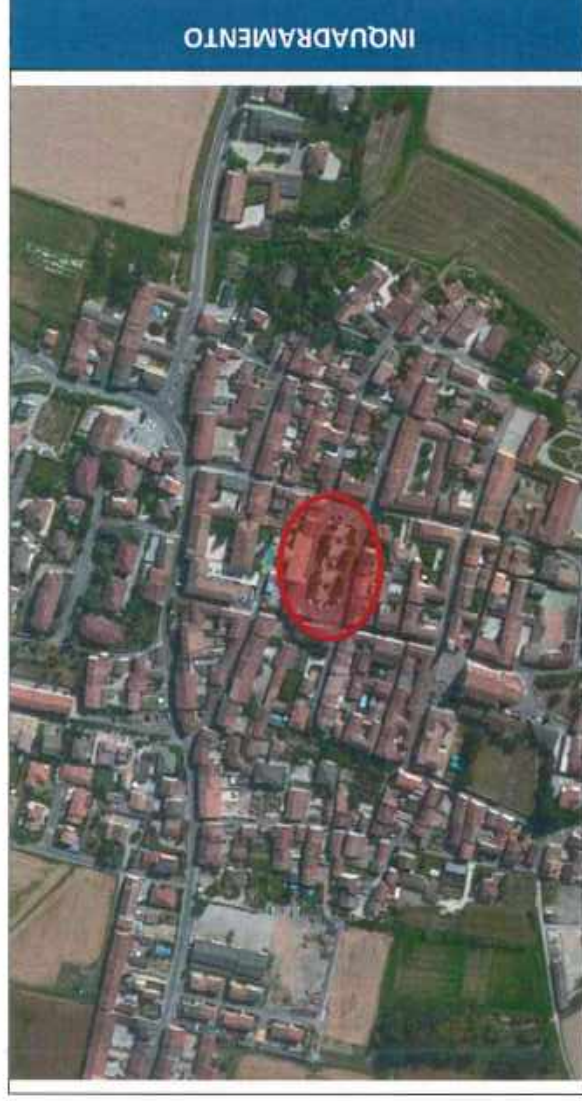


FOTO ATTUALE DEL MONUMENTO

INQUADRAMENTO VEGETAZIONALE DEL PARCO

Il Parco delle Rimembranze, unitamente al monumento ai caduti della grande guerra, risale al 1922, pochi anni dalla fine della grande guerra, ed è localizzato al centro della Piazza XX Settembre.

Il perimetro è delimitato da una cordonatura che racchiude tigli, cipressi e siepe sempreverde; al suo interno due aiuole simmetriche accolgono rose e arbusti sempreverdi. La pavimentazione originaria è in sterrato ed è stata mantenuta inalterata nel corso dei decenni, con riporti successivi di ghiaiaietto di varia natura.



Le indagini strumentali sono state effettuate mediante l'utilizzo della tecnica VTA (Visual Tree Assessment).

Fine ultimo dell'indagine è stabilire il grado di pericolosità degli alberi presi in esame attribuendo ad essi classe di rischio predefinita, oltre che definire le operazioni di conservazione e messa in sicurezza più idonee.

RILIEVO FOTOGRAFICO D'INSIEME DEL PARCO



Foto n.1



Foto n.2



Foto n.3



Foto n.4



Foto n.5



Foto n.6

RILIEVO ELEMENTI PRESENTI NEL PARCO

A – AIUOLE EST E OVEST

Si tratta di aiuole simmetriche, di forma circolare, contenenti al centro un bosso fatto ad alberello (*buxus sempervirens*) e delle rose intorno.



Aiuola ovest



Aiola est

B – CIPRESSI

In corrispondenza degli ingressi est e ovest sono presenti 4 cipressi (*cupressus sempervirens*) di recente impianto.



Ingresso ovest



Ingresso est

C – MONUMENTO

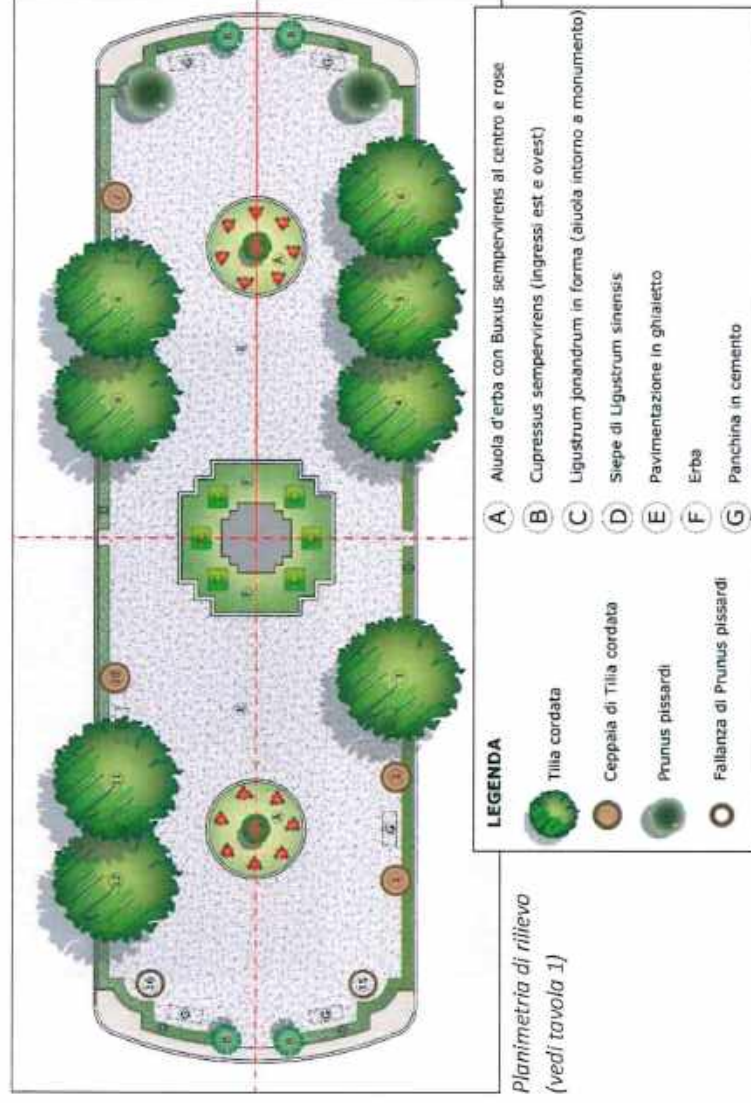
Intorno al monumento sono presenti dei ligustri potati in forma parallelepipedo (*Ligustrum jonandrum*) all'interno di un'aiuola rialzata inerbita.



D – SIEPE E PANCHINE

Il parco è delimitato tutt'intorno da una siepe sempreverde di ligustro che ne delimita il perimetro (*Ligustrum sinensis*). Davanti a questa siepe si trovano delle sedute in cemento, in tutto nel parco se ne contano 12. (vedi tavola con planimetria di rilievo per vedere dove sono posizionate)





Gli alberi manifestano importanti e gravi sintomi di deperimento dovuti all'azione di crittogame che hanno progressivamente indebolito la struttura legnosa. L'azione patologica si è estesa anche alla quasi totalità del tronco, con effetti degenerativi del legno (carie), che ha ridotto al limite la stabilità delle piante.

IL METODO VTA

Gli alberi sono un valore la cui cura puntuale e tempestiva analisi assicura anche la nostra stessa sicurezza e il nostro benessere. Il metodo V.T.A., elaborato da C. Mattheck dell'università di Kalsruhe-Germania, si basa su studi scientifici che hanno dimostrato come i difetti statici interni di un albero sono solitamente collegati a determinati sintomi visibili esternamente.

Il concetto che sta alla base del metodo è l'ASSIOMA DELLA TENSIONE COSTANTE, che è una regola costitutiva generale, valida per le strutture biologiche. Questo significa che la struttura biologica si sviluppa in modo da garantire una regolare distribuzione del carico sulla sua superficie in tempi medi. Nessun punto della superficie è sovraccarico (punto debole) e nessun punto è poco caricato (spreco di materiale).

Se questa condizione ottimale dell'albero è alterata, per esempio a causa di una carie o di una rottura che possono agire localmente come cause di aumento di pressione sulla struttura, l'albero si affretta a ristabilire lo stato di "stress costante", producendo materiale di riparazione nelle zone danneggiate.

Questa formazione di materiale di riparazione è pertanto un segnale o sintomo della presenza di difetti meccanici e fisici all'interno dell'albero.

Il riconoscimento e la codificazione di questi sintomi è, quindi, la fase più importante dell'analisi. I sintomi più significativi sono ad esempio la presenza di cavità, costolature, bombature, depressioni, presenza di corpi fruttiferi fungini etc.

E' ora possibile elencare fino a 120 sintomi importanti distribuiti tra colletto, fusto e chioma. Il metodo VTA prevede quindi un'analisi più approfondita (strumentale) solo per i soggetti che manifestano uno o più difetti tra quelli riscontrabili.

Vengono però effettuati dei controlli strumentali anche su soggetti che non manifestano sintomi in quanto esiste la possibilità remota che la pianta non manifesti esternamente nulla, soprattutto in alcuni casi di carie bruna, inoltre visto che in alcuni casi si verificano schianti di piante "apparentemente sane" è bene cautelarsi con alcuni controlli a campione anche su soggetti sani.

Un'altra considerazione degna di nota riguarda la frequenza dei controlli da effettuare sugli alberi: gli intervalli di tempo tra un controllo e l'altro non si possono trattare isolatamente, ma dipendono sempre dall'ambiente e dalle condizioni naturali dell'albero.

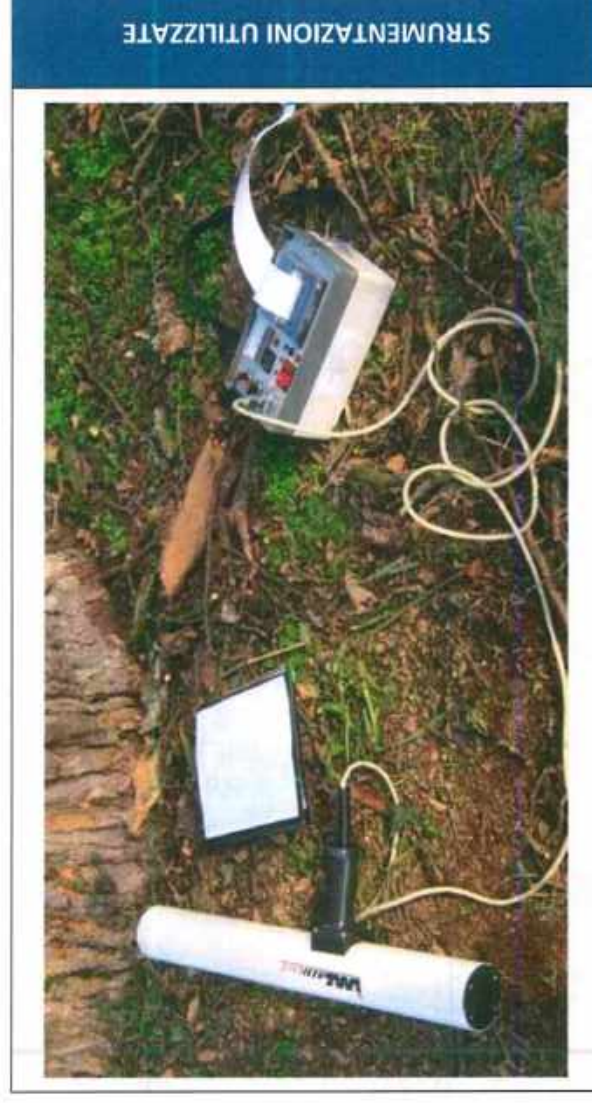
Si deve, inoltre, rilevare che, al momento, non sono disponibili dati affidabili relativi alle cinetiche di avanzamento della carie su piante urbane.

Le variabili note, in gioco oggi, cioè specie arborea, tipo di fungo parassita, stato di salute dell'albero, fattori microambientali, etc..., sono in numero tale e di tale rilevanza da non consentire dei modelli previsionali attendibili riguardo al tempo necessario ad un processo cariogeno per colonizzare l'ospite in modo da comprometterne la stabilità.

E' ovvio che alberi giovani e sani necessitano di una sorveglianza meno serrata e che gli alberi più vecchi e già danneggiati debbono essere controllati più spesso ed anche più minuziosamente.

In ogni caso vale la norma tecnica che consiglierebbe, per i casi gravi, almeno un controllo annuale; di conseguenza la validità dei dati ricavati con i vari metodi deve essere considerata per lo stesso tempo.

Le strumentazioni impiegate per questo tipo di controlli sono: Resi F 400 ¹



¹ Il Resistograph, inserisce una sottile sonda nel legno e ne misura la resistenza alla perforazione quando esso ruota in modo continuo alla velocità costante di 1500 r.p.m. Il legno decomposto od in via di decomposizione, a causa di carie, viene evidenziato dai profili di densità dal momento che il decadimento causa una riduzione della resistenza meccanica alla perforazione.

CLASSI DI PROPENSIONE AL CEDIMENTO

A	TRASCURABILE	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, non manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ridotto. Per questi soggetti è opportuno un controllo visivo periodico, con cadenza stabilita dal tecnico incaricato, comunque non superiore a cinque anni.	
B	BASSA	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti lievi, riscontrabili con il controllo visivo ed a giudizio del tecnico con indagini strumentali, tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero non si sia sensibilmente ridotto. Per questi soggetti è opportuno un controllo visivo periodico, con cadenza stabilita dal tecnico incaricato, comunque non superiore a tre anni. L'eventuale approfondimento diagnostico di tipo strumentale e la sua periodicità sono a discrezione del tecnico.	
C	MODERATA	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti significativi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia sensibilmente ridotto. Per questi soggetti è opportuno un controllo visivo periodico, con cadenza stabilita dal tecnico incaricato, comunque non superiore a due anni. L'eventuale approfondimento diagnostico di tipo strumentale e la sua periodicità sono a discrezione del tecnico. Questa avrà comunque una cadenza temporale non superiore a due anni. Per questi soggetti il tecnico incaricato può progettare un insieme di interventi culturali finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità e, qualora realizzati, potrà modificare la classe di pericolosità dell'albero.	
C-D	ELEVATA	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia drasticamente ridotto. Per questi soggetti il tecnico incaricato deve assolutamente indicare dettagliatamente un insieme di interventi culturali. Tali interventi devono essere finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità e devono essere compatibili con le buone pratiche arboricolturali. Qualora realizzati, il tecnico valuterà la possibilità di modificare la classe di pericolosità dell'albero. Nell'impossibilità di effettuare i suddetti interventi l'albero è da collocare tra i soggetti di classe D.	
D	ESTREMA	Gli alberi appartenenti a questa classe, al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia ormai, quindi, esaurito. Per questi soggetti, le cui prospettive future sono gravemente compromesse, ogni intervento di riduzione del livello di pericolosità risulterebbe insufficiente o realizzabile solo con tecniche contrarie alla buona pratica dell'arboricoltura. Le piante appartenenti a questa classe devono, quindi, essere abbattute.	

Negli ultimi anni si sono verificati a più riprese cedimenti di ampie porzioni di chioma (branche primarie e branche al castello) che hanno portato all'eliminazione di alcuni esemplari, dei quali rimangono le ceppaie.

SCHEDA ANALISI CEPPAIA

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Ceppaia n. 1
Specie arborea	Tilia cordata	Data analisi 09 luglio 2015

PHOTO



SCHEDA ANALISI CEPPAIA

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Ceppaia n. 2
Specie arborea	Tilia cordata	Data analisi 09 luglio 2015

PHOTO



SCHEDA ANALISI STRUMENTALE ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Albero n.	3
Specie arborea	Tilia Cordata	Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	< 10 Ø > 25	Diametro tronco (cm ad 1 m dal colletto)	80
Tipologia impianto	Parchi giardini storici	Vegetazione	Normale

ANALISI VISIVA

COLLETTA	FUSTO	CHIOMA
Cordoni di reazione	Carie Castello compromesso Cavità al castello	Codominanti Ricostruzione dopo capitozzi

ANALISI STRUMENTALE

VALORI STRUMENTALI

ANOMALI

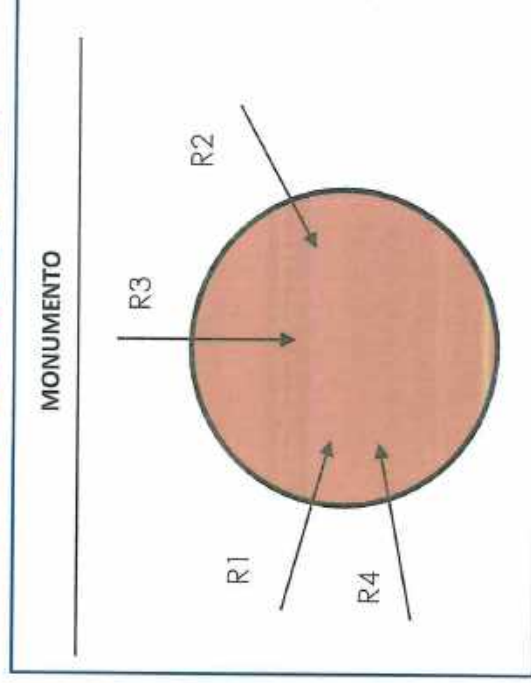
RAPPORTO T/R

INSUFFICIENTE al castello

CODICE CLASSE RISCHIO

D

POSIZIONAMENTO SONDAGGI



	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7
h. da terra (cm)	30	30	220	220			
Punto inserimento	CR	CR	fusto	fusto			
Angolazione	45°	45°	0°	0°			

INTERVENTI E COMMENTI

Ampie cavità al castello.
Legno residuo insufficiente.
Elevata probabilità di sbrancamento codominanti.
Abbattere.

PHOTO

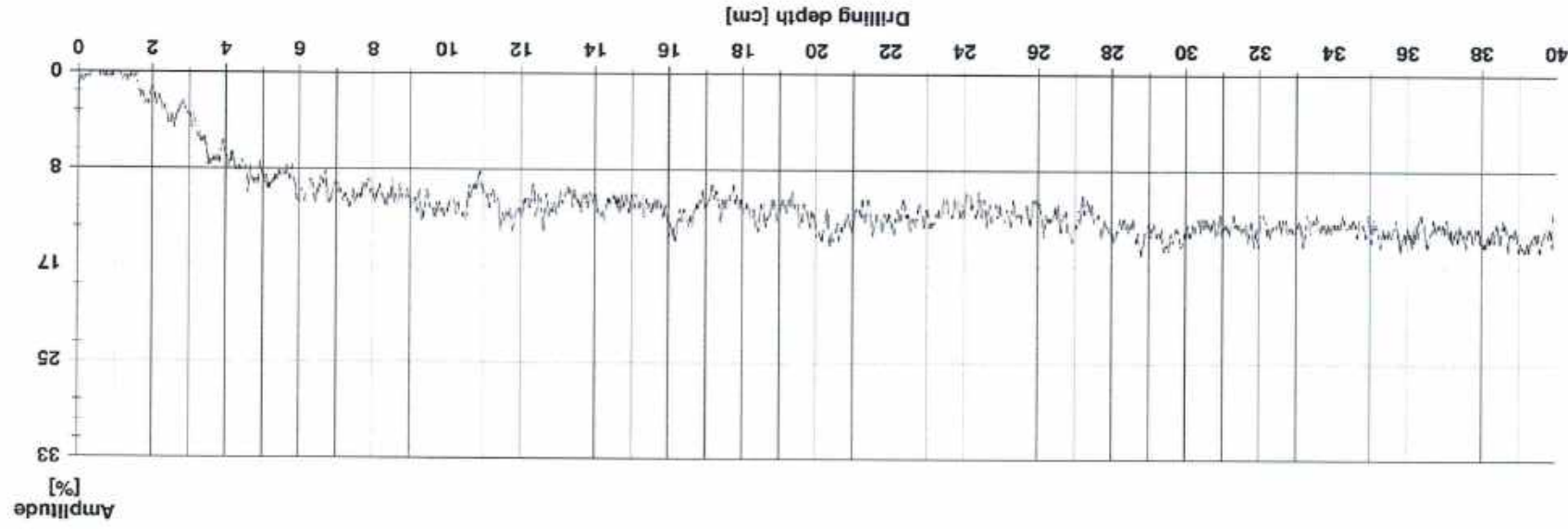


Vista d'insieme

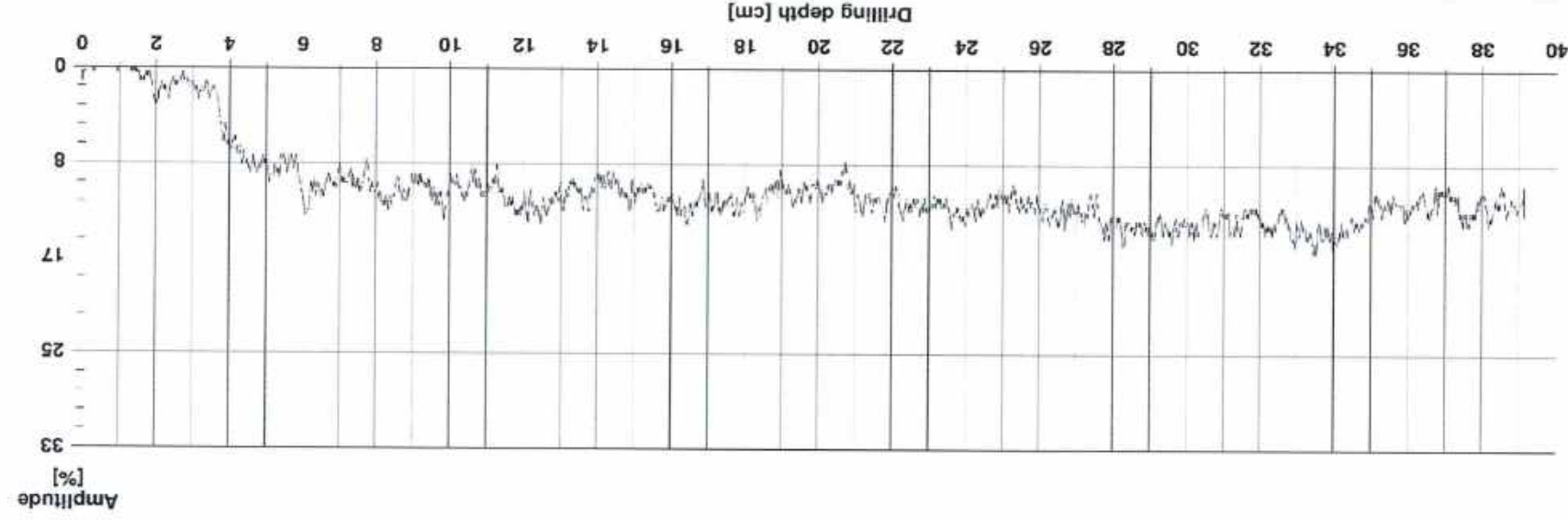


Dettaglio collettto

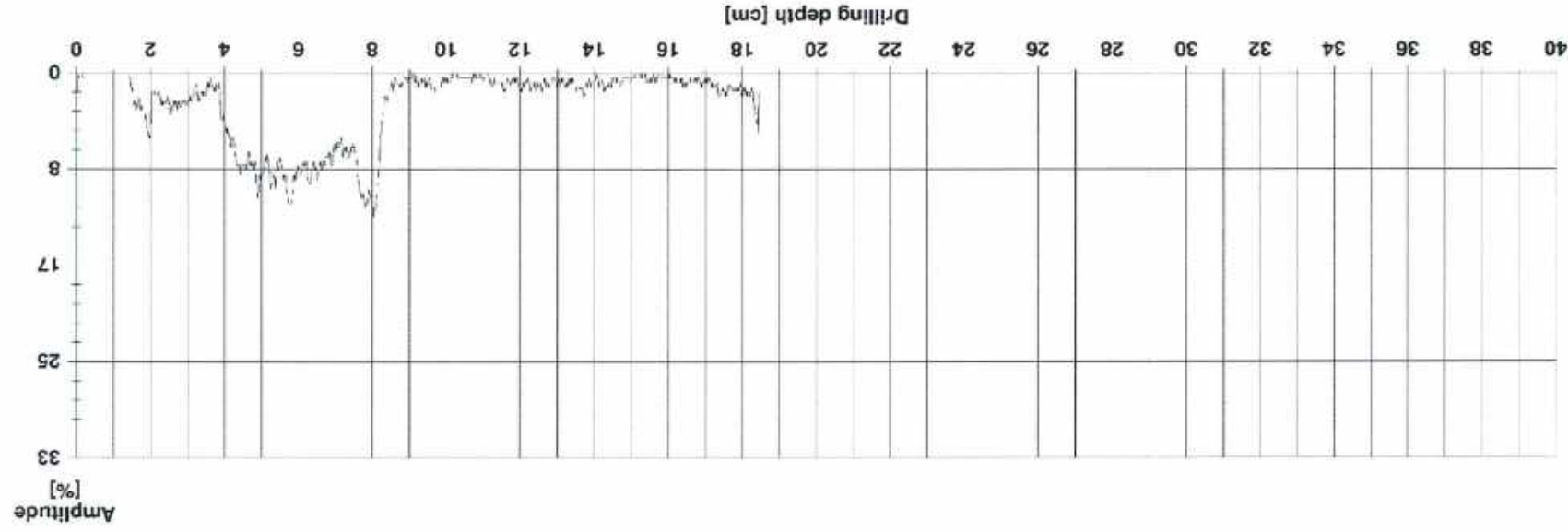
PROFILO 1 ALBERO 3



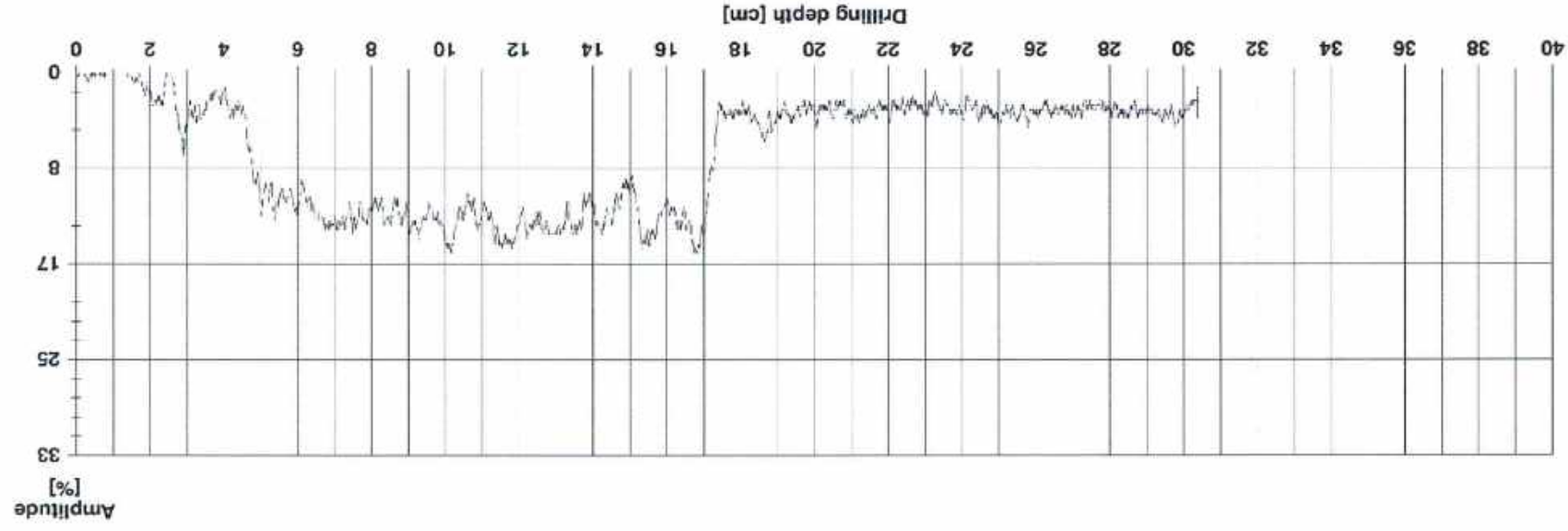
PROFILO 2 ALBERO 3



PROFILO 3 ALBERO 3



PROFILO 4 ALBERO 3



SCHEDA ANALISI STRUMENTALE ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (BS)		Albero n.	4
Specie arborea	Tilia Cordata		Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	< 10 Ø > 25		Diametro tronco (cm ad 1 m dal colletto)	70
Tipologia impianto	Parchi giardini storici		Vegetazione	Normale

ANALISI VISIVA

COLLETO	FUSTO	CHIOMA
Cordoni di reazione	Carie	Codominanti
	Castello compromesso	Ricostruzione dopo
	Cavità al castello	capitozzi

ANALISI STRUMENTALE

VALORI STRUMENTALI

ANOMALI

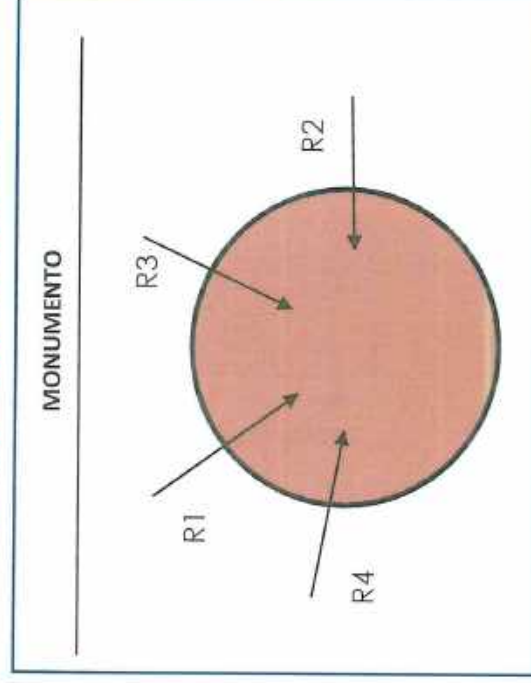
RAPPORTO T/R

INSUFFICIENTE

CODICE CLASSE RISCHIO

C - D

POSIZIONAMENTO SONDAGGI

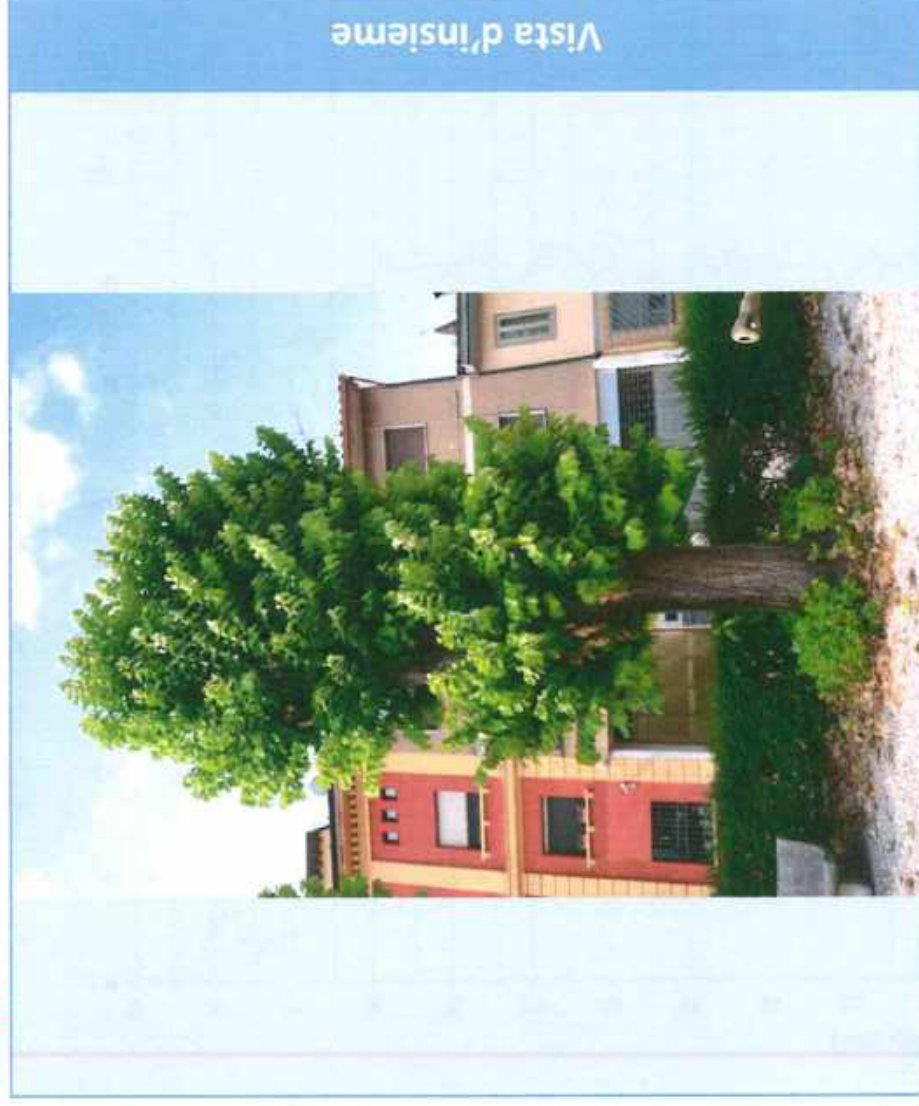


	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7
h. da terra (cm)	30	30	220	220			
Punto inserimento	CR	CR	fusto	fusto			
Angolazione	45°	45°	20°	20°			

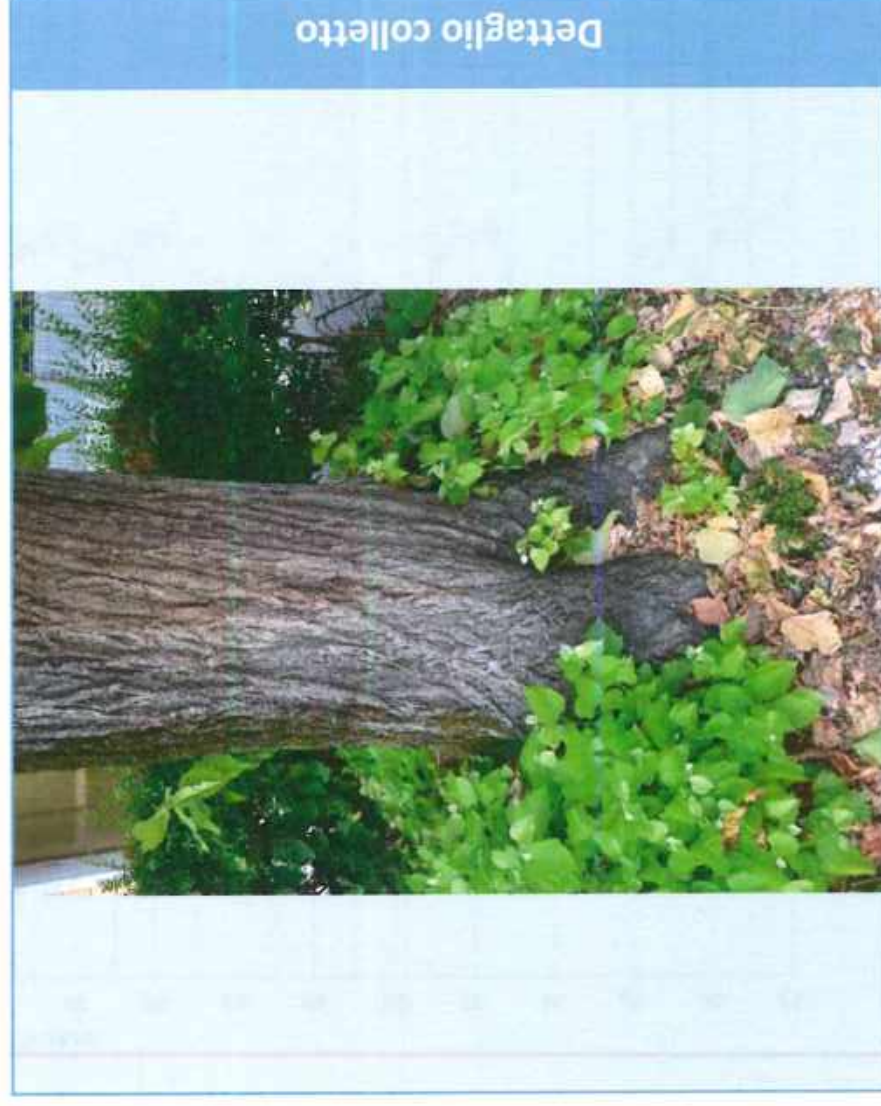
INTERVENTI E COMMENTI

Ampie cavità al castello.
Legno residuo insufficiente al castello.
Elevata probabilità di sbrancamento codominanti.
Mantenere a chioma ridotta.

PHOTO

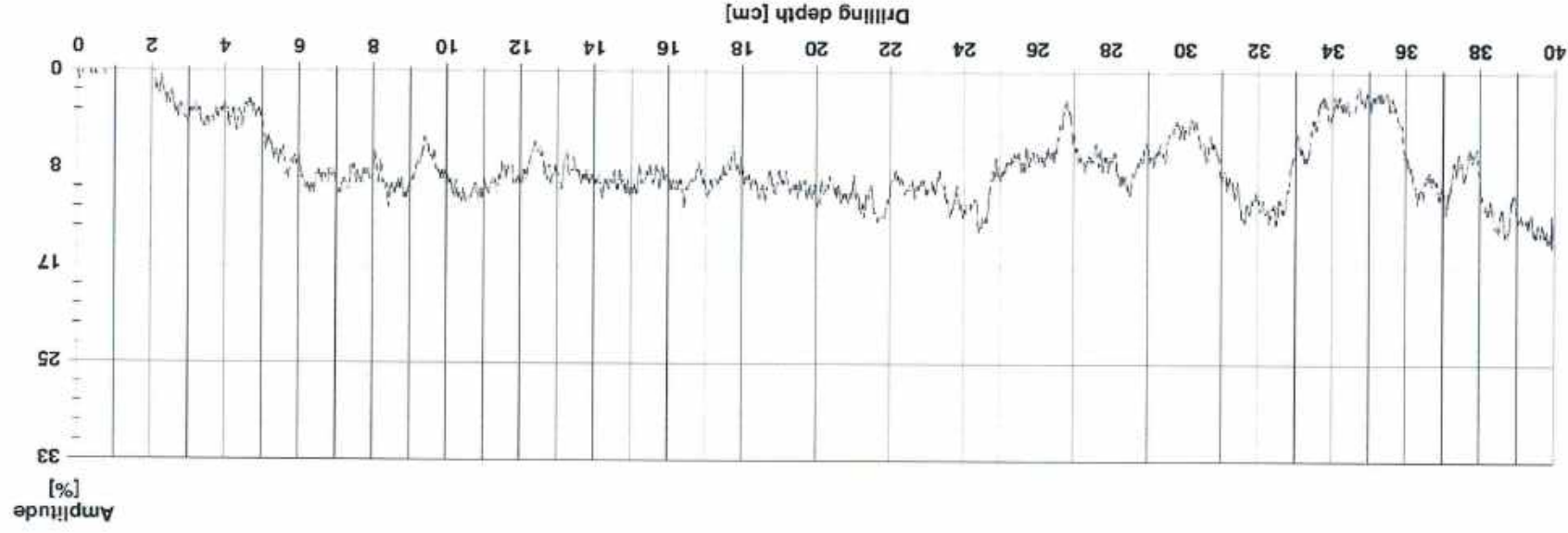


Vista d'insieme

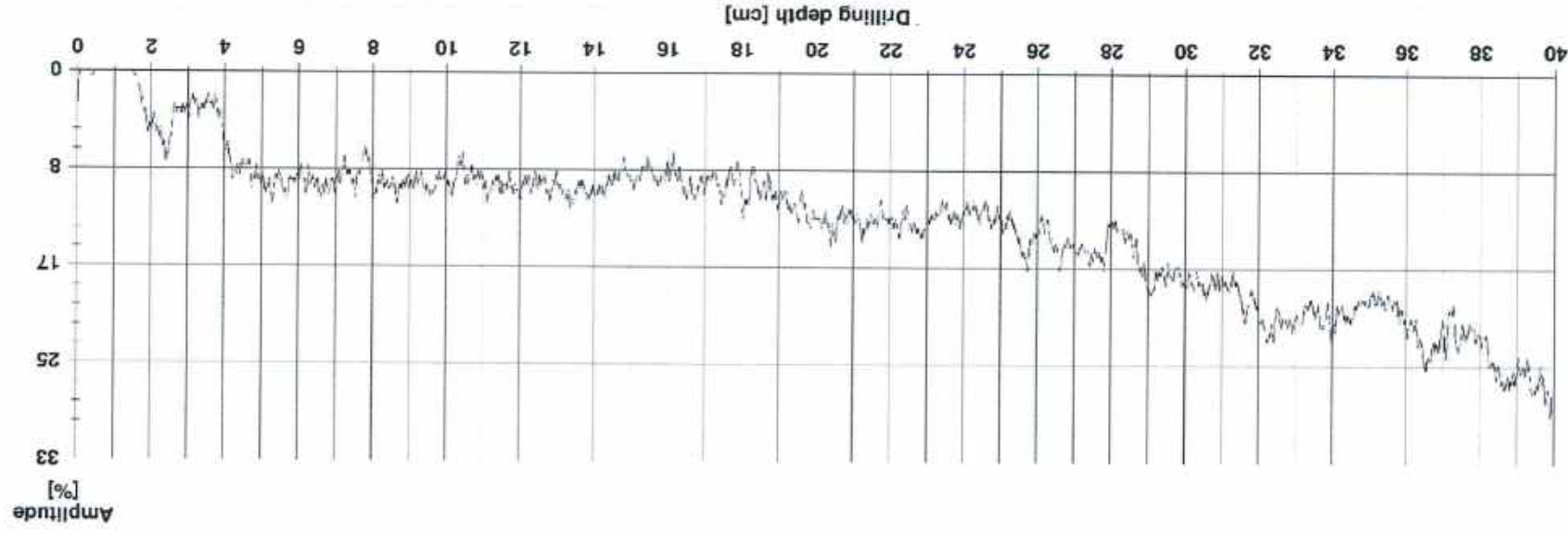


Dettaglio collettore

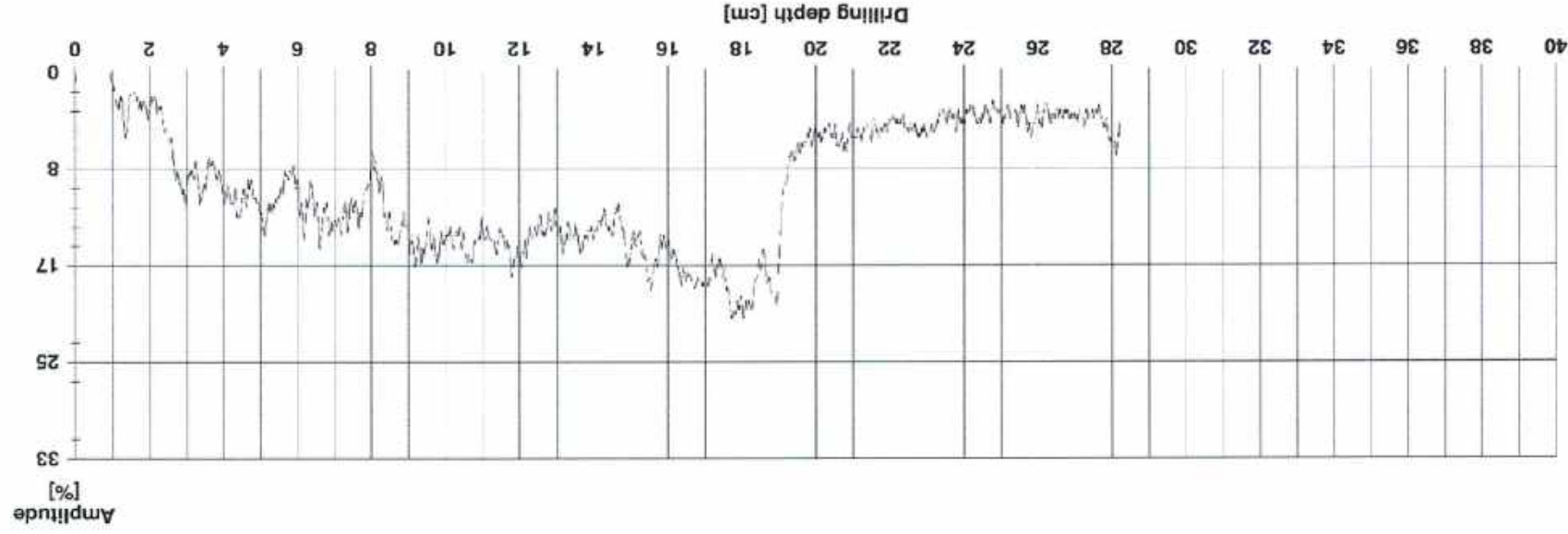
PROFILO 1 ALBERO 4



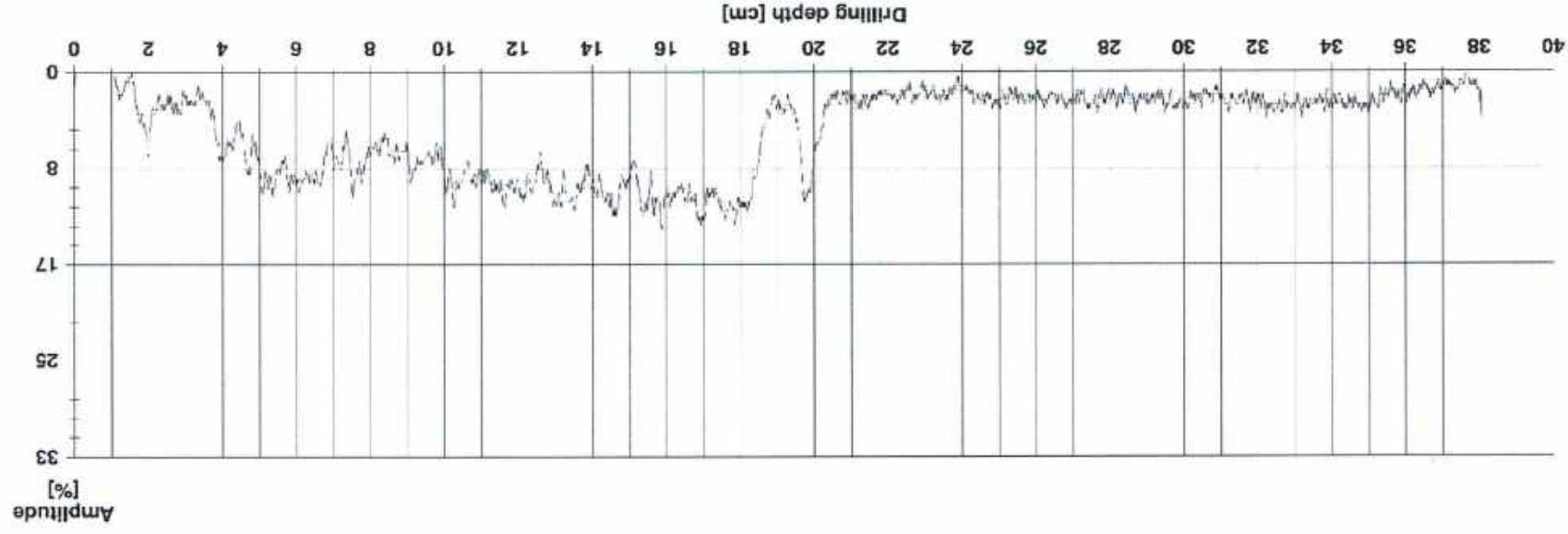
PROFILO 2 ALBERO 4



PROFILO 3 ALBERO 4



PROFILO 4 ALBERO 4



SCHEDA ANALISI STRUMENTALE ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Albero n.	5
Specie arborea	Tilia Cordata	Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	< 10 Ø > 25	Diametro tronco (cm ad 1 m dal colletto)	76
Tipologia impianto	Parchi giardini storici	Vegetazione	Normale

ANALISI VISIVA

COLLETO	FUSTO	CHIOMA
Cordoni di reazione	Carie Castello compromesso Cavità al castello Inclinato lieve	Codominanti Ricostruzione dopo capitozzi

ANALISI STRUMENTALE

VALORI STRUMENTALI

ANOMALI

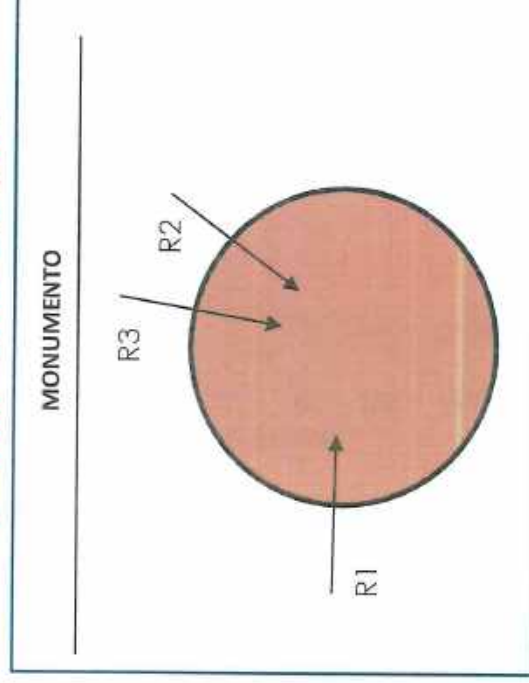
RAPPORTO T/R

INSUFFICIENTE

CODICE CLASSE RISCHIO

C - D

POSIZIONAMENTO SONDAGGI



	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7
h. da terra (cm)	20	30	220				
Punto inserimento	fusto	fusto	fusto				
Angolazione	45°	45°	0°				

INTERVENTI E COMMENTI

Ample cavità al castello.

Legno residuo insufficiente al castello.

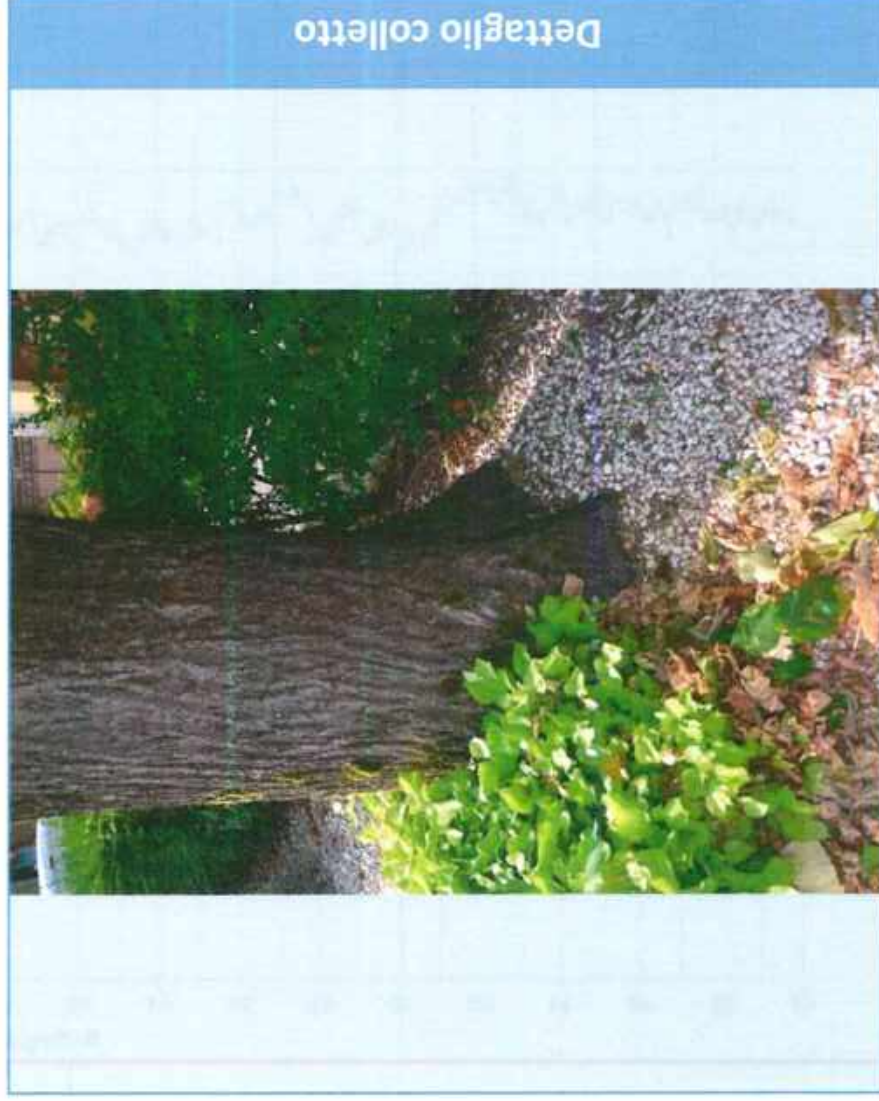
Elevata possibilità di sbrancamento codominanti.

Mantenere a chioma ridotta.

PHOTO

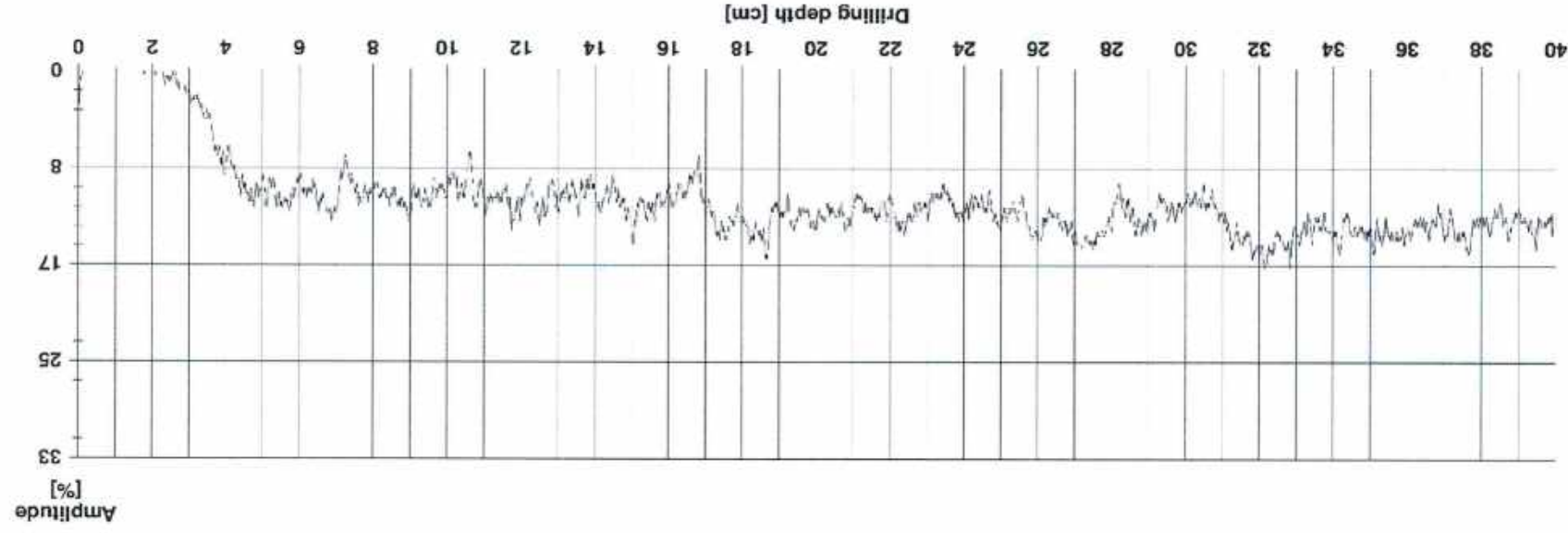


Vista d'insieme

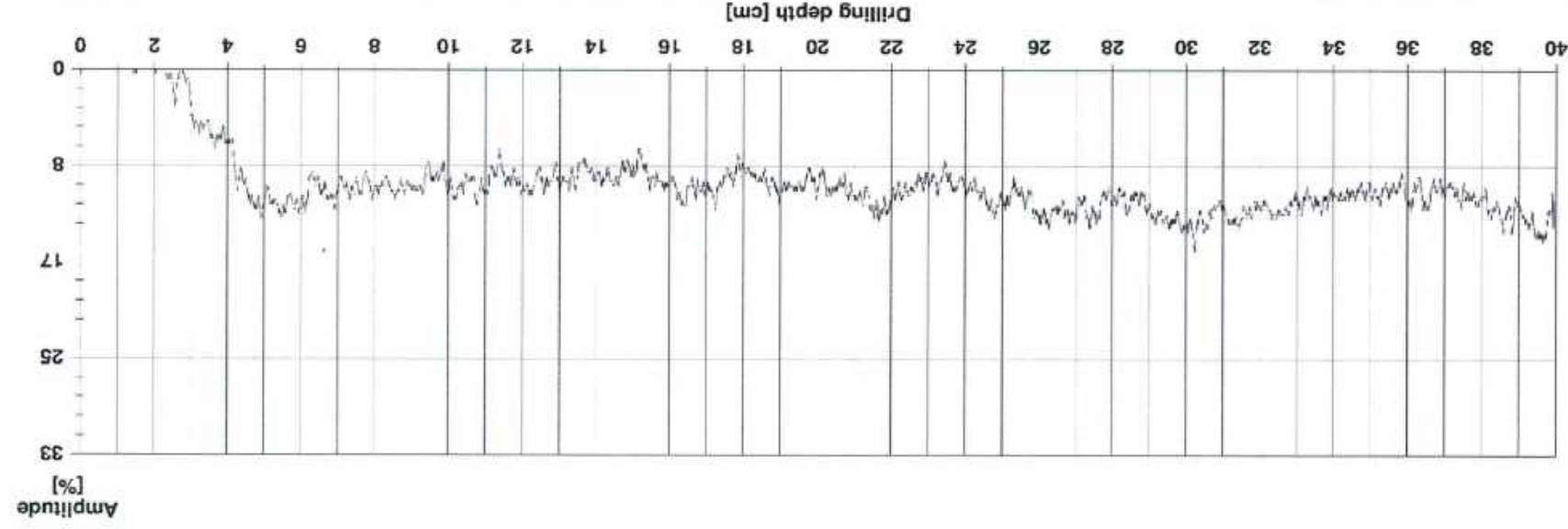


Dettaglio collettore

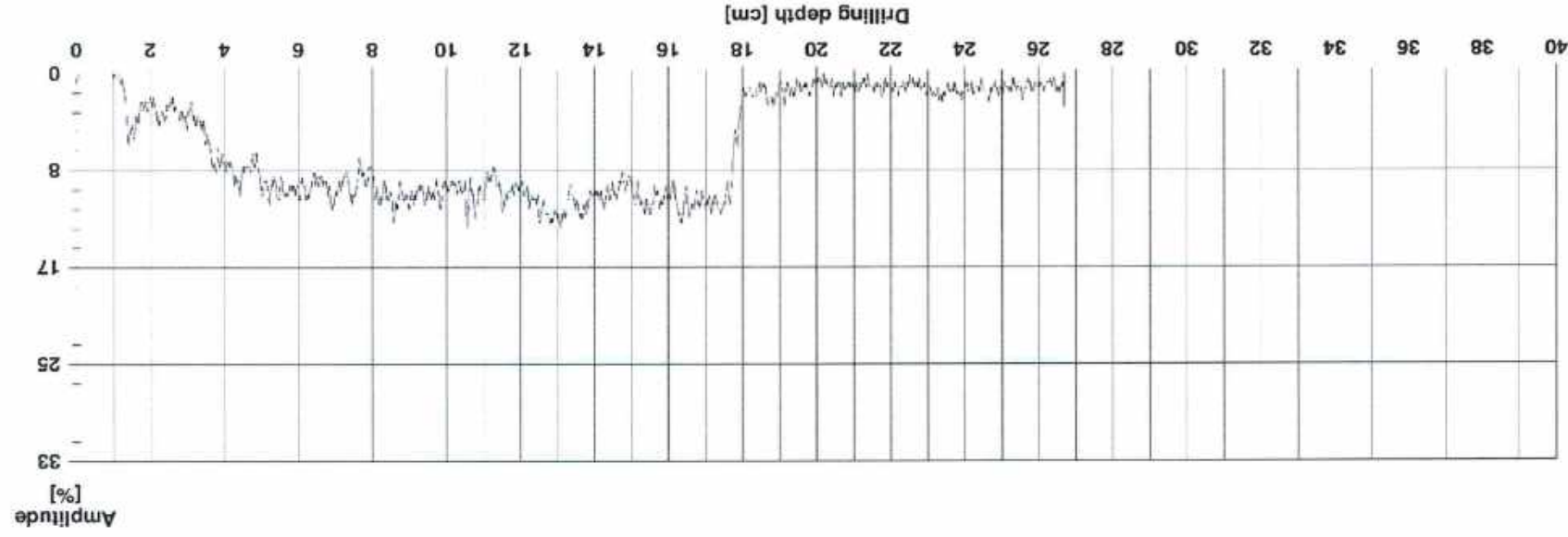
PROFILO 1 ALBERO 5



PROFILO 2 ALBERO 5



PROFILO 3 ALBERO 5



SCHEDA ANALISI STRUMENTALE ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)		Albero n.	6
Specie arborea	Tilia Cordata		Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	< 10 Ø > 25		Diametro tronco (cm ad 1 m dal colletto)	56
Tipologia impianto	Parchi giardini storici		Vegetazione	Scarsa

ANALISI VISIVA

COLLETO	FUSTO	CHIOMA
Cordoni di reazione	Carie	Codominanti
Strozzatura	Castello compromesso	Ricostruzione dopo capitozzi
	Cavità al castello	
	Insetti xilofagi al castello	

ANALISI STRUMENTALE

VALORI STRUMENTALI

CRITICI

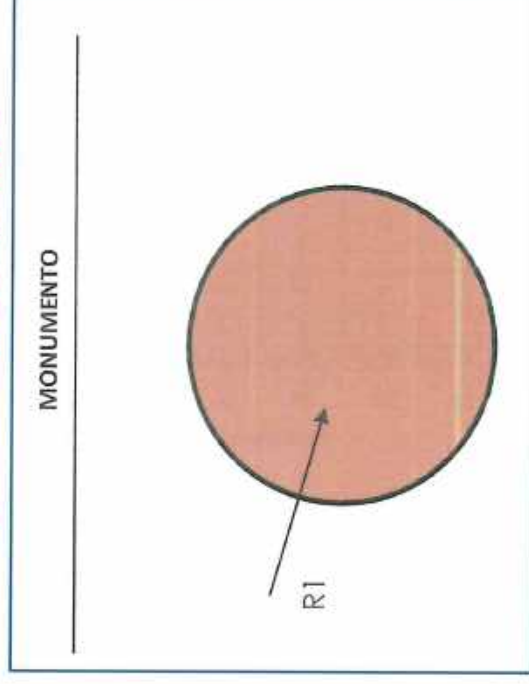
RAPPORTO T/R

INSUFFICIENTE

CODICE CLASSE RISCHIO

D

POSIZIONAMENTO SONDAGGI



	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7
h. da terra (cm)	10						
Punto inserimento	fusto						
Angolazione	45°						

INTERVENTI E COMMENTI

ABBATTERE per cavità al colletto

PHOTO

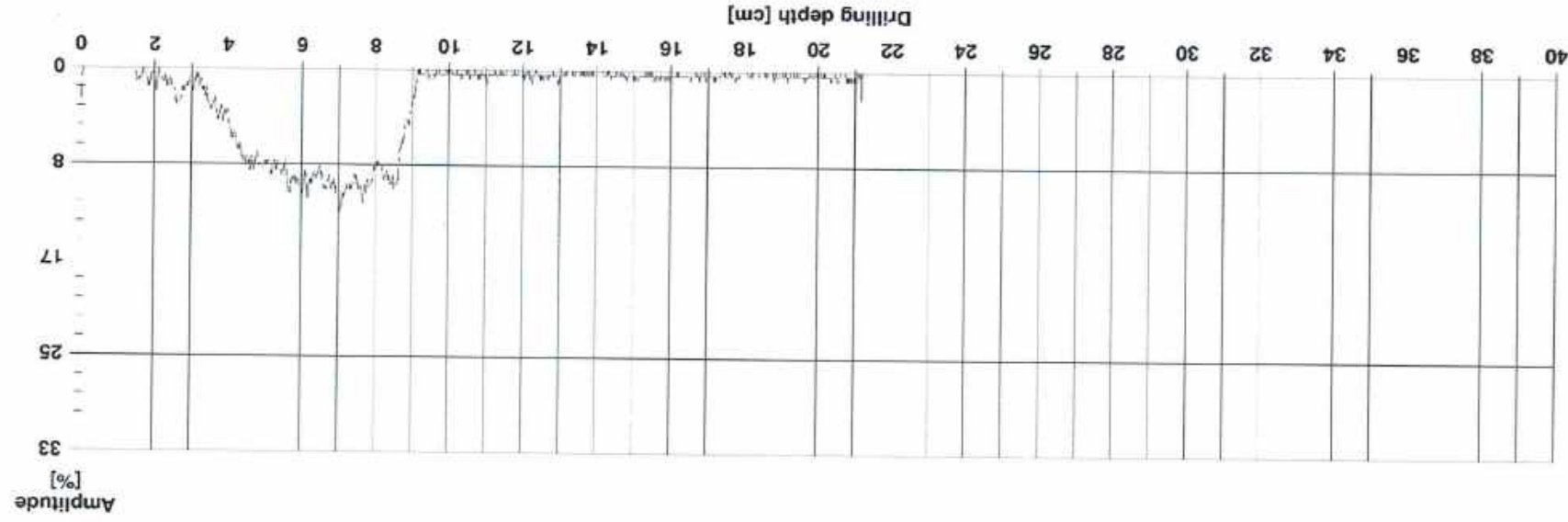


Vista d'insieme



Dettaglio branca compromessa

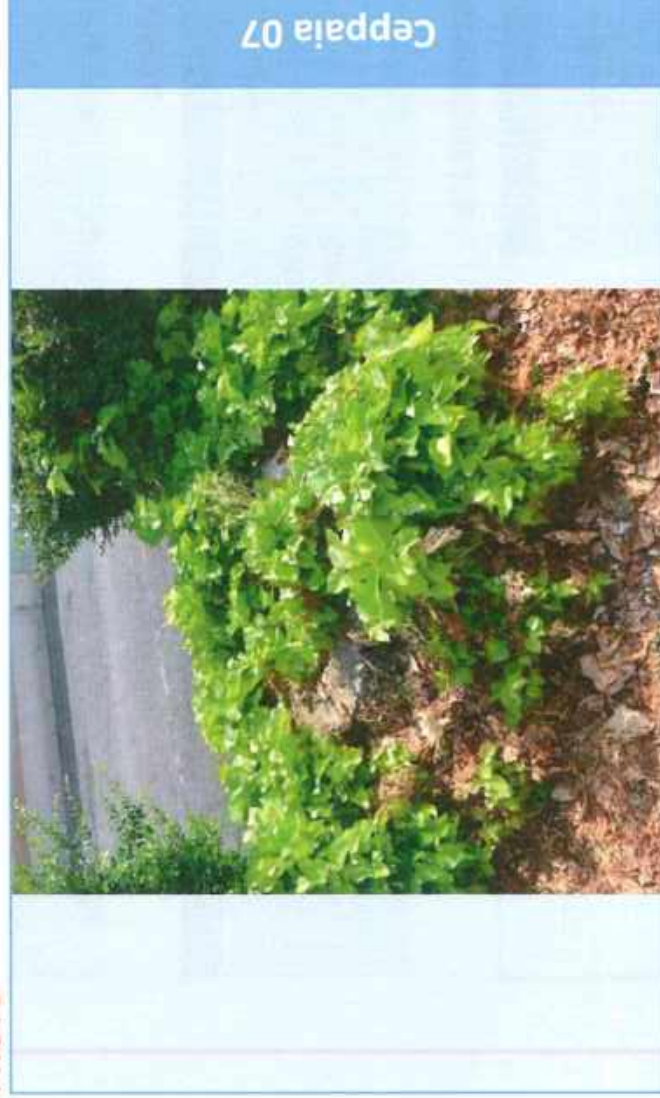
PROFILO 1 ALBERO 6



SCHEDA ANALISI CEPPAIA

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Ceppaia n.	7
Specie arborea	Tilia cordata	Data analisi	09 luglio 2015

PHOTO



Ceppaia 07

SCHEDA ANALISI STRUMENTALE ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)		Albero n.	8
Specie arborea	Tilia Cordata		Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	< 10 Ø > 25		Diametro tronco (cm ad 1 m dal colletto)	70
Tipologia impianto	Parchi giardini storici		Vegetazione	Sofferente

ANALISI VISIVA

COLLETTO	FUSTO	CHIOMA
Cordoni di reazione	Carie Castello compromesso Cavità al castello Insetti xilofagi	Codominanti Ricostruzione dopo capitozzi

ANALISI STRUMENTALE

VALORI STRUMENTALI

CRITICI

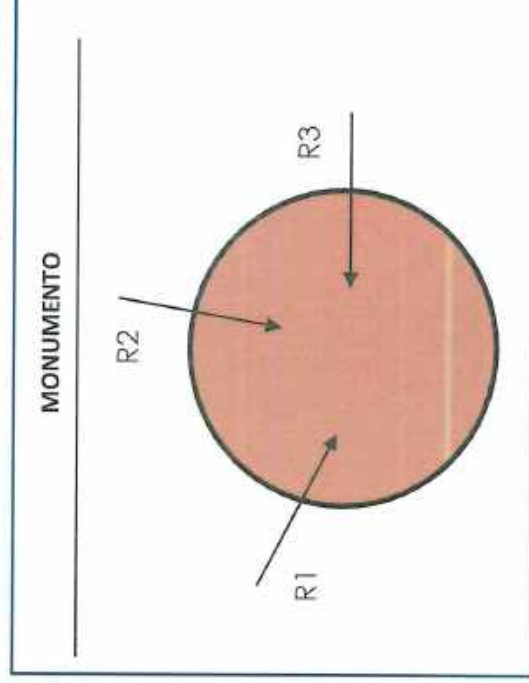
RAPPORTO T/R

INSUFFICIENTE

CODICE CLASSE RISCHIO

D

POSIZIONAMENTO SONDAGGI



	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7
h. da terra (cm)	30	30	30				
Punto inserimento	fusto	CR	fusto				
Angolazione	45°	45°	45°				

INTERVENTI E COMMENTI

ABBATTERE

PHOTO

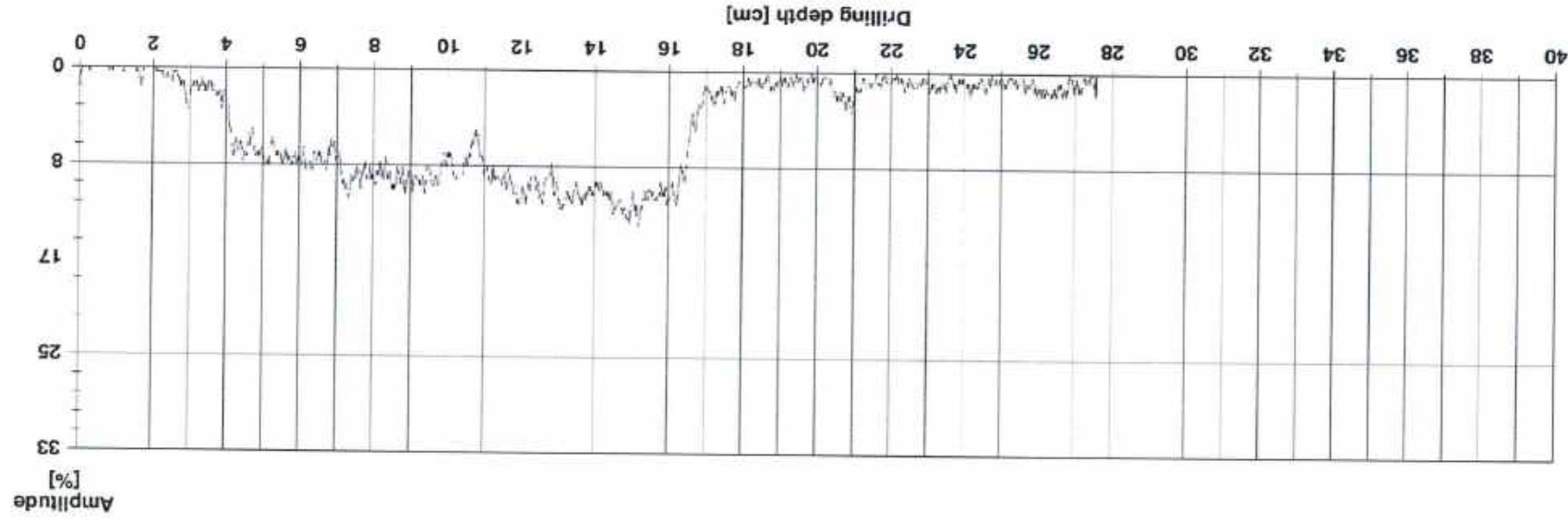


Vista d'insieme

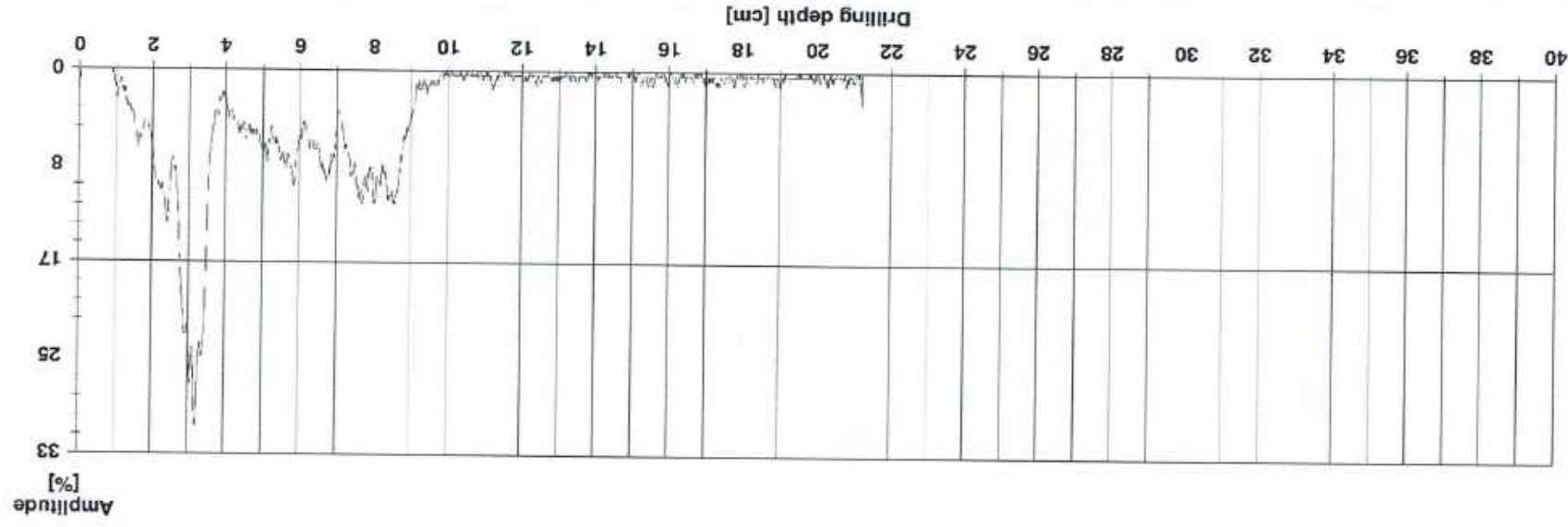


Dettaglio colletto e fusto con fori insetti xilofagi

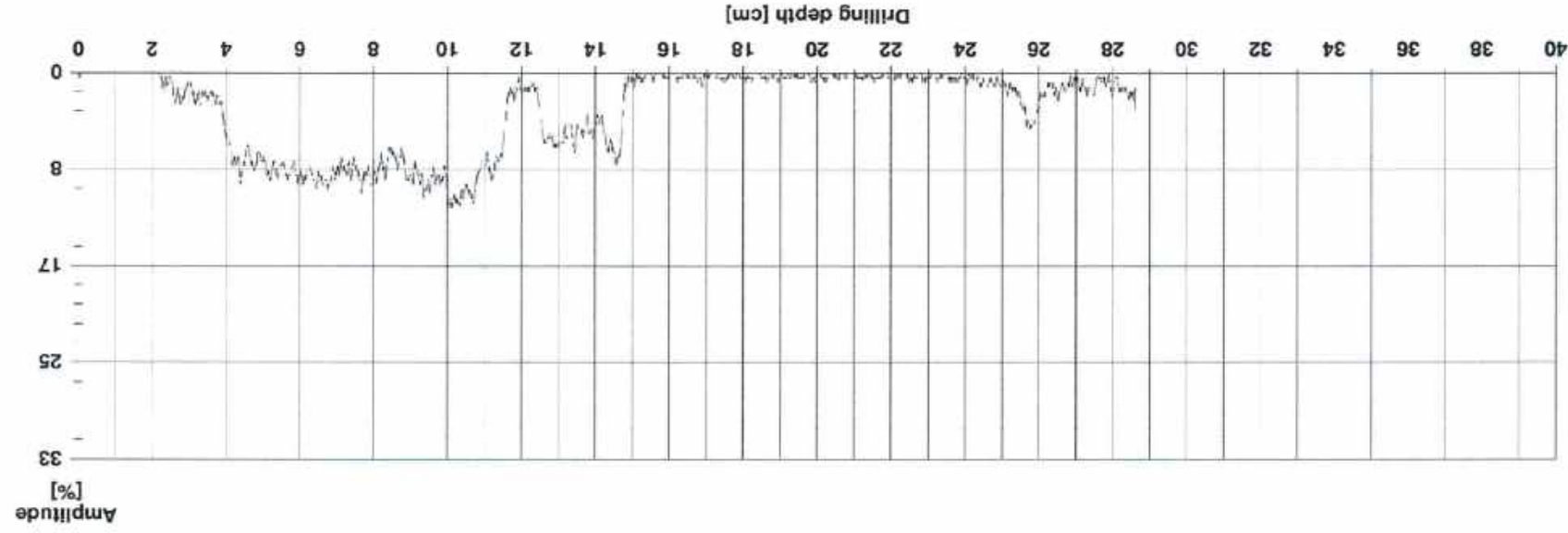
PROFILO 1 ALBERO 8



PROFILO 2 ALBERO 8



PROFILO 3 ALBERO 8



SCHEDA ANALISI STRUMENTALE ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Albero n.	9
Specie arborea	Tilia Cordata	Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	< 10 Ø > 25	Diametro tronco (cm ad 1 m dal colletto)	53
Tipologia impianto	Parchi giardini storici	Vegetazione	Sofferente

ANALISI VISIVA

COLLETO	FUSTO	CHIOMA
Cordoni di reazione	Carie	Codominanti
Carpoforo ganoderma al colletto	Castello compromesso Cavità al castello	Ricostruzione dopo capitozzi

ANALISI STRUMENTALE

VALORI STRUMENTALI

CRITICI

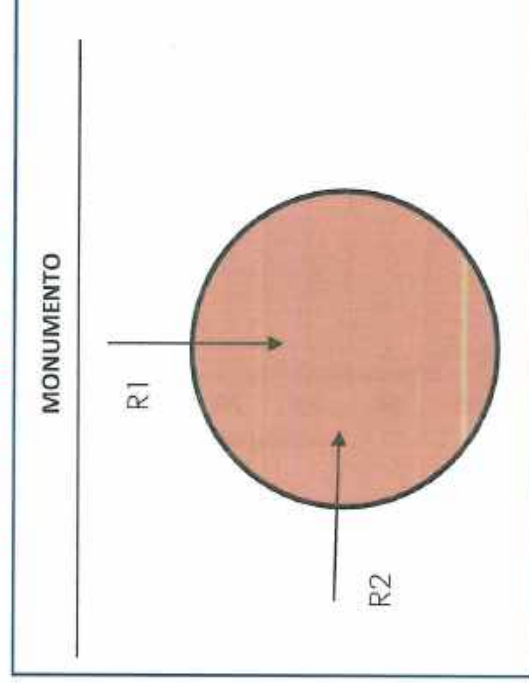
RAPPORTO T/R

INSUFFICIENTE

CODICE CLASSE RISCHIO

D

POSIZIONAMENTO SONDAGGI



	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7
h. da terra (cm)	20	20					
Punto inserimento	CR	fusto					
Angolazione	45°	45°					

INTERVENTI E COMMENTI

ABBATTERE per carie basale con carpofori

PHOTO

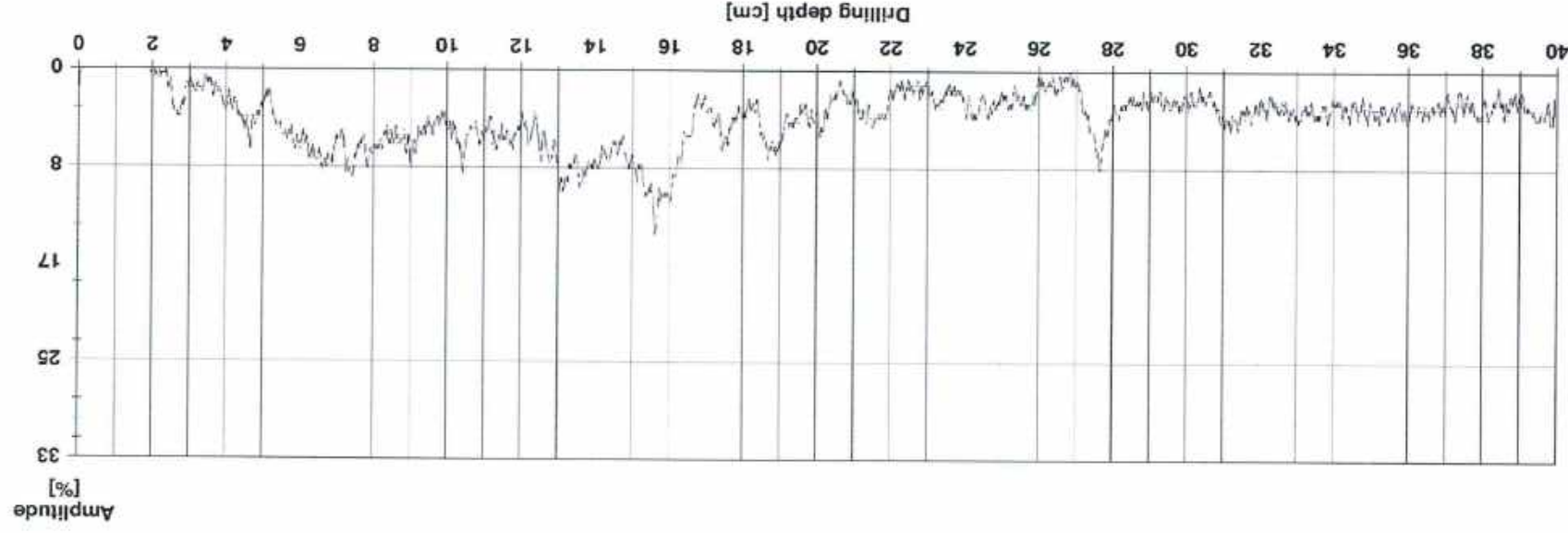


Vista d'insieme

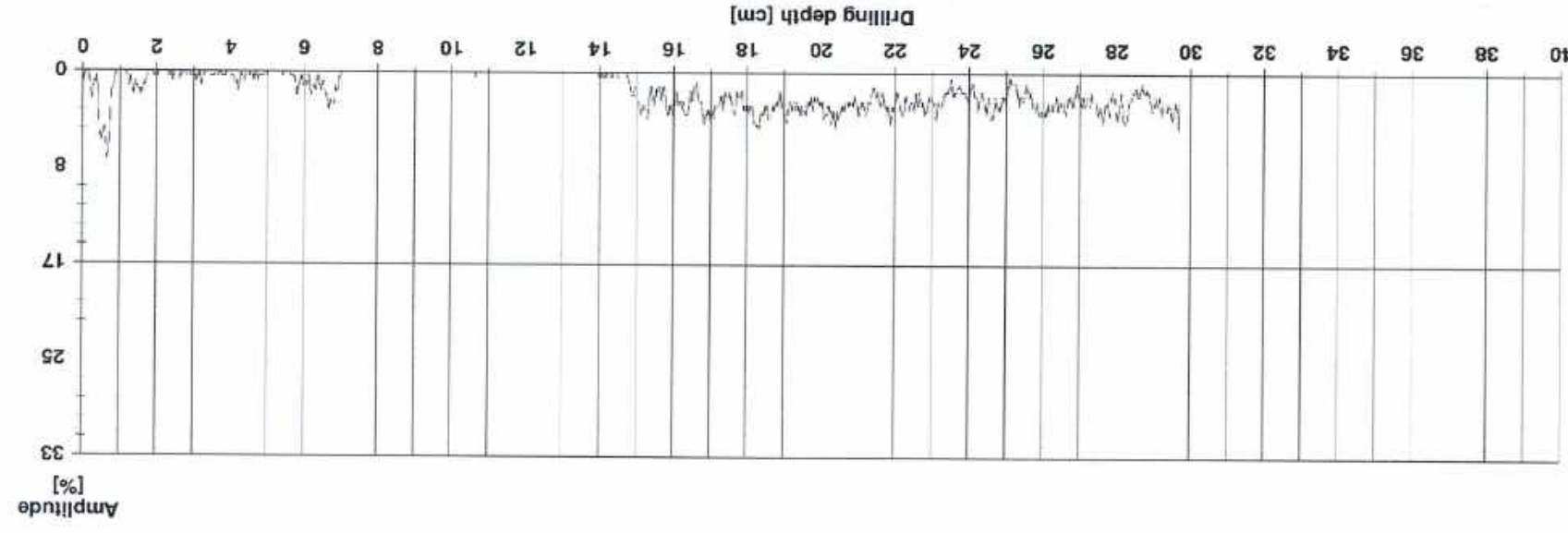


Dettaglio colletto con ganoderma

PROFILO 1 ALBERO 9



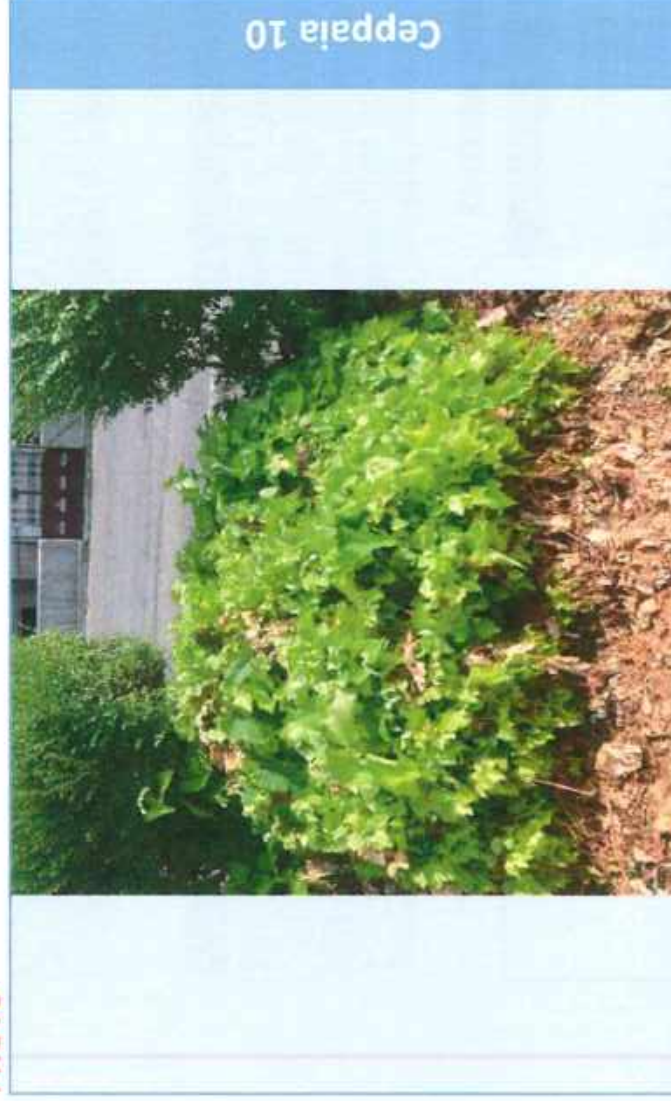
PROFILO 2 ALBERO 9



SCHEDA ANALISI CEPPAIA

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Ceppaia n.	10
Specie arborea	Tilia cordata	Data analisi	09 luglio 2015

PHOTO



SCHEDA ANALISI STRUMENTALE ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Albero n.	11
Specie arborea	Tilia Cordata	Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	$< 10 \text{ } \varnothing > 25$	Diametro tronco (cm ad 1 m dal colletto)	48
Tipologia impianto	Parchi giardini storici	Vegetazione	Sofferente

ANALISI VISIVA

COLLETTO	FUSTO	CHIOMA
Cordoni di reazione	Carie	Codominanti
Carpoforo ganoderma	Castello compromesso	Ricostruzione dopo
Radici affioranti	Cavità al castello	capitozzi
	Inclinato lieve	

ANALISI STRUMENTALE

VALORI STRUMENTALI

CRITICI

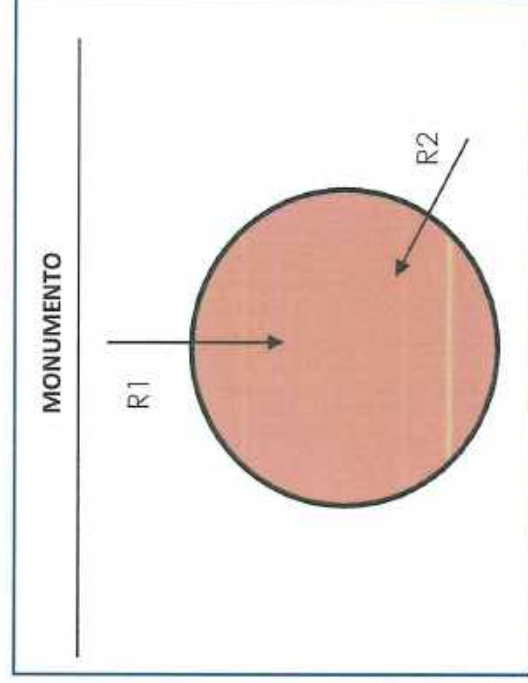
RAPPORTO T/R

INSUFFICIENTE

CODICE CLASSE RISCHIO

D

POSIZIONAMENTO SONDAGGI



	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7
h. da terra (cm)	20	20					
Punto inserimento	fusto	fusto					
Angolazione	45°	45°					

INTERVENTI E COMMENTI

ABBATTERE

PHOTO

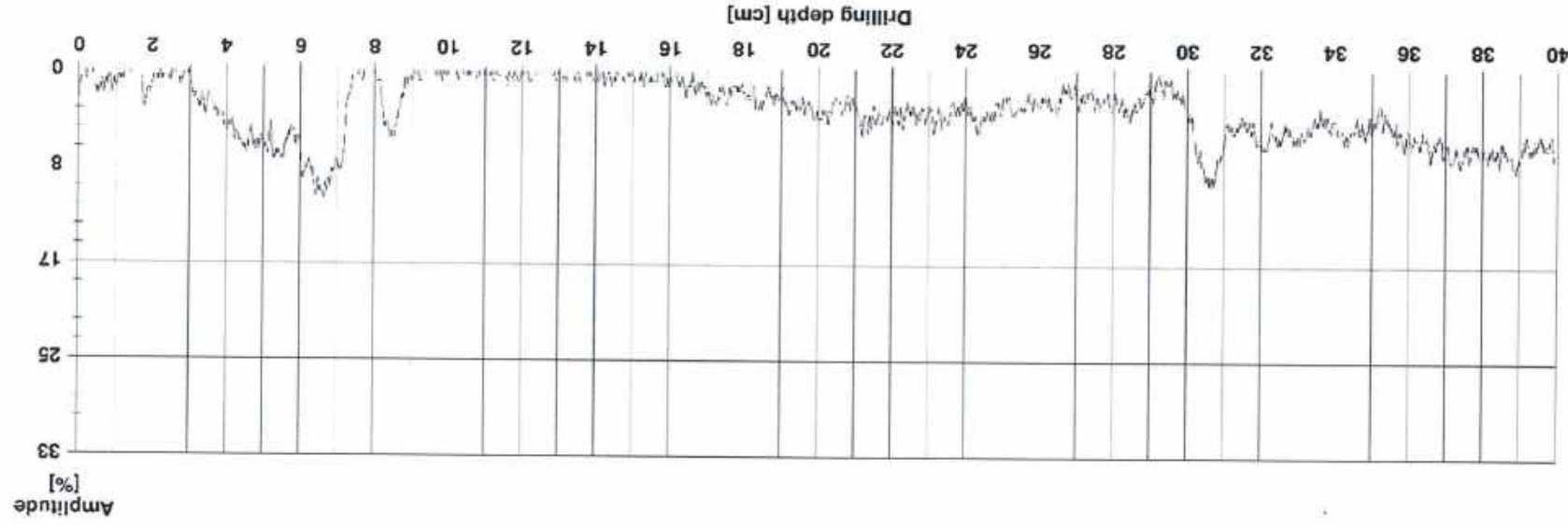


Vista d'insieme

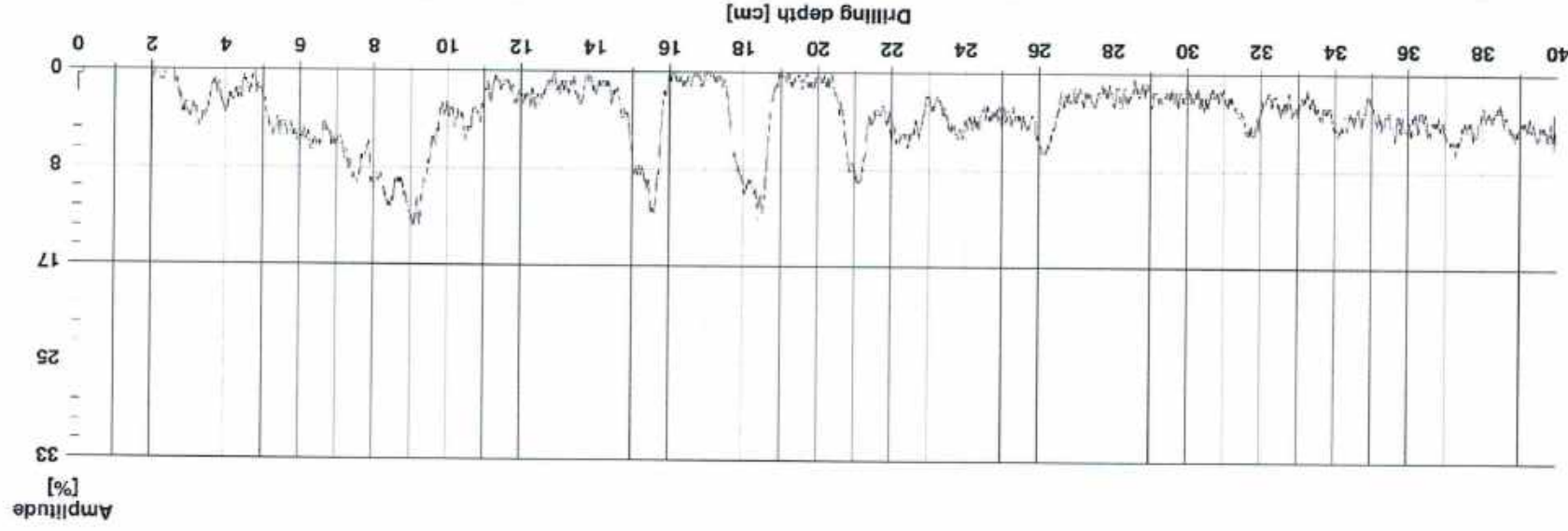


Dettaglio colletto e ganoderma

PROFILO 1 ALBERO 11



PROFILO 2 ALBERO 11



SCHEDA ANALISI STRUMENTALE ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Albero n.	12
Specie arborea	Tilia Cordata	Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	< 10 $\varnothing$ > 25	Diametro tronco (cm ad 1 m dal colletto)	78
Tipologia impianto	Parchi giardini storici	Vegetazione	Normale

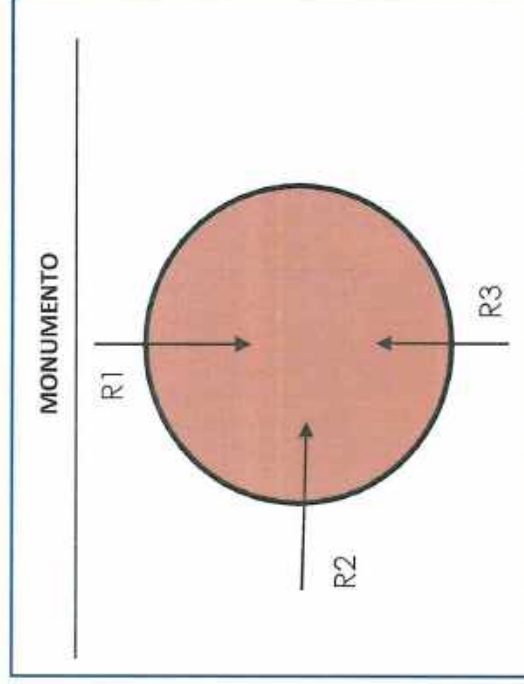
ANALISI VISIVA

COLLETTA	FUSTO	CHIOMA
Cordoni di reazione	Carie Castello compromesso Cavit� al castello	Codominanti Ricostruzione dopo capitozzi

ANALISI STRUMENTALE

VALORI STRUMENTALI
CRITICI
RAPPORTO T/R
INSUFFICIENTE
CODICE CLASSE RISCHIO
D

POSIZIONAMENTO SONDAGGI



	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7
h. da terra (cm)	30	30	30				
Punto inserimento	fusto	CR	fusto				
Angolazione	45°	45°	45°				

INTERVENTI E COMMENTI

ABBATTERE

PHOTO

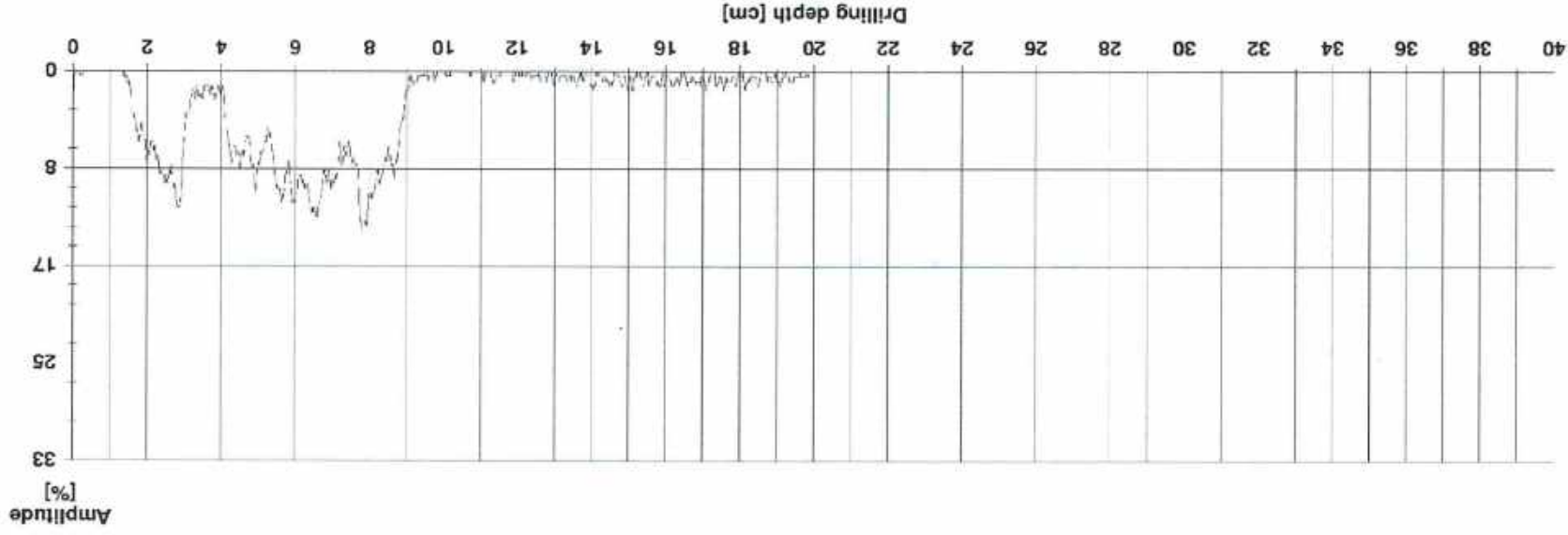


Vista d'insieme

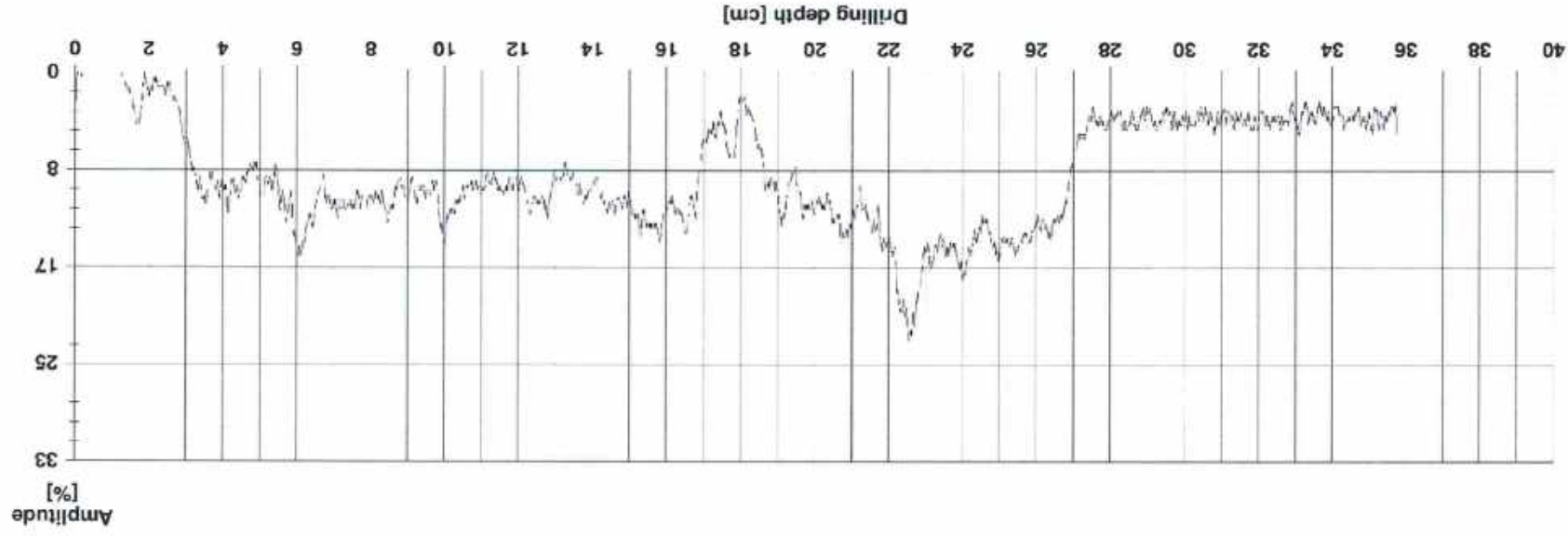


Dettaglio colletto

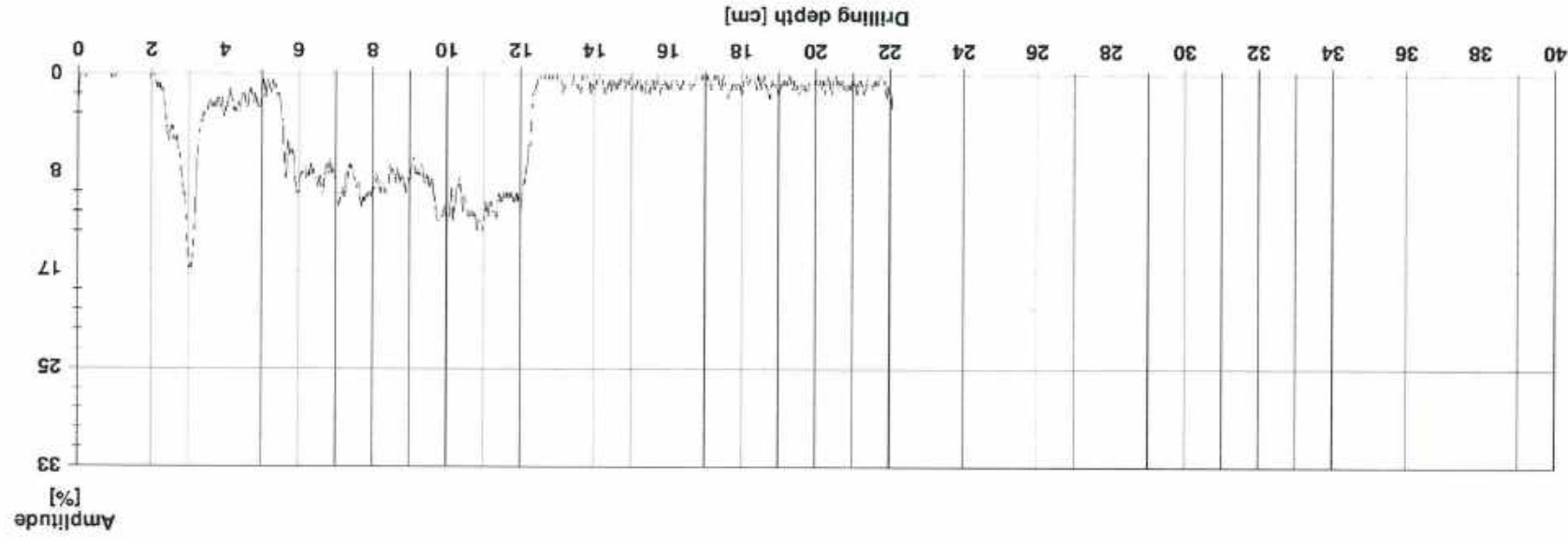
PROFILO 1 ALBERO 12



PROFILO 2 ALBERO 12



PROFILO 3 ALBERO 12



SCHEDA ANALISI VISIVA ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Albero n.	13
Specie arborea	Prunus pissardi	Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	<10 Ø < 25	Diametro tronco (cm ad 1 m dal colletto)	24
Tipologia impianto	Parchi giardini storici	Vegetazione	Sofferente

ANALISI VISIVA

COLLETO	FUSTO	CHIOMA
	Carie Castello compromesso Cordonato Inclinato	Branche secche Ricostruzione dopo capitozzi

CODICE CLASSE DI RISCHIO

D

INTERVENTI E COMMENTI

ABBATTERE

PHOTO



Vista d'insieme

SCHEDA ANALISI VISIVA ALBERO

DATI GENERALI

Ubicazione	Parco delle Rimembranze in piazza XX Settembre Comune di Seniga (Bs)	Albero n.	14
Specie arborea	Prunus pissardi	Data analisi	09 luglio 2015
Classe di altezza (metri)	<10 Ø < 25	Diametro tronco <i>(cm od 1 m dal colletto)</i>	32
Tipologia impianto	Parchi giardini storici	Vegetazione	Normale

ANALISI VISIVA

COLLETTA	FUSTO	CHIOMA
	Carie e Castello compromesso Cordone di reazione Inclinato lieve Inclusione corticale Rigonfiamenti tumorali Carpofori xilofagi	Ricostruzione dopo capitozzi

CODICE CLASSE DI RISCHIO

D

INTERVENTI E COMMENTI

ABBATTERE

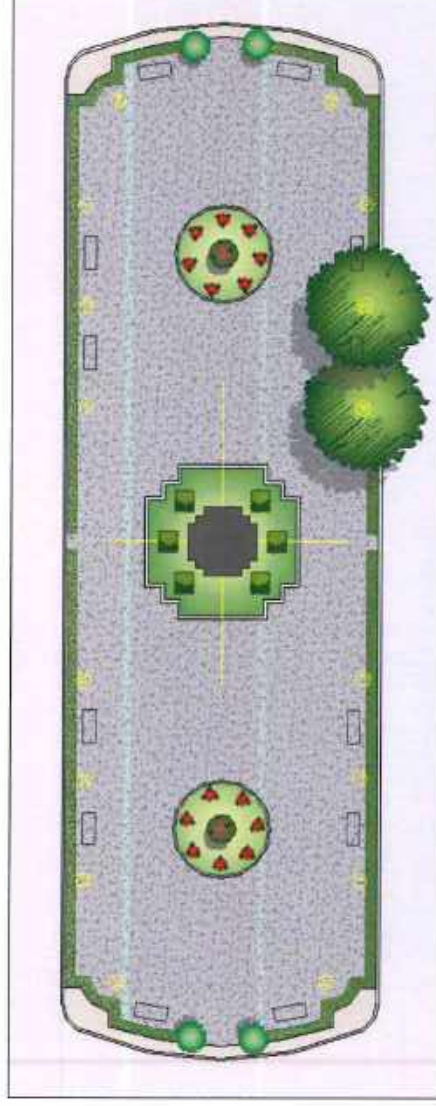
PHOTO



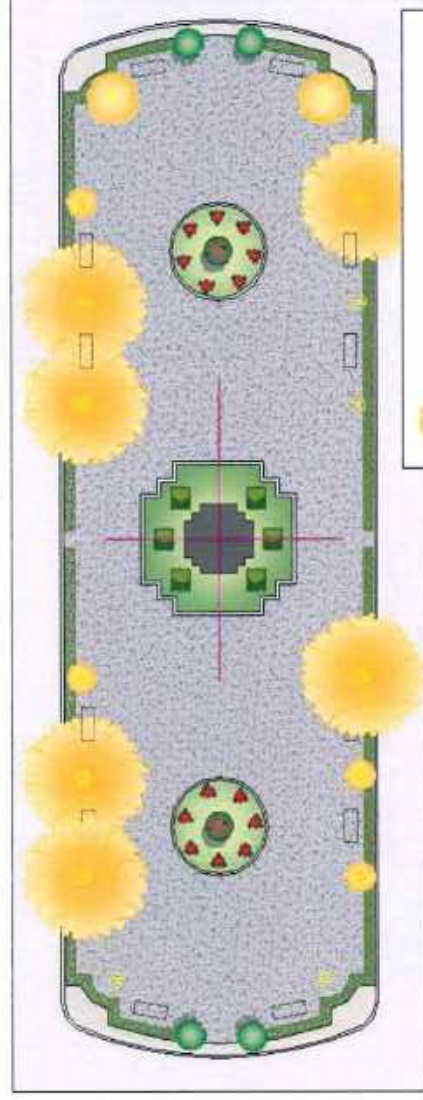
SCHEMA RIASSUNTIVO ALBERI

N.	SPECIE	CLASSE	INTERVENTO PREVISTO
1	Tilia cordata		Ceppaia da rimuovere poi reimpianto
2	Tilia cordata		Ceppaia da rimuovere poi reimpianto
3	Tilia cordata	D	Abbattimento e reimpianto
4	Tilia cordata	C-D	Mantenere a chioma ridotta
5	Tilia cordata	C-D	Mantenere a chioma ridotta
6	Tilia cordata	D	Abbattimento e reimpianto
7	Tilia cordata		Ceppaia da rimuovere poi reimpianto
8	Tilia cordata	D	Abbattimento e reimpianto
9	Tilia cordata	D	Abbattimento e reimpianto
10	Tilia cordata		Ceppaia da rimuovere poi reimpianto
11	Tilia cordata	D	Abbattimento e reimpianto
12	Tilia cordata	D	Abbattimento e reimpianto
13	Prunus pissardi	D	Abbattimento e reimpianto
14	Prunus pissardi	D	Abbattimento e reimpianto
15	Prunus pissardi		Reimpianto
16	Prunus pissardi		Reimpianto

Nelle immagini che seguono sono illustrate graficamente i vari interventi proposti a partire dagli alberi che potrebbero permanere ancora per un breve tempo, previo monitoraggio periodico delle patologie.

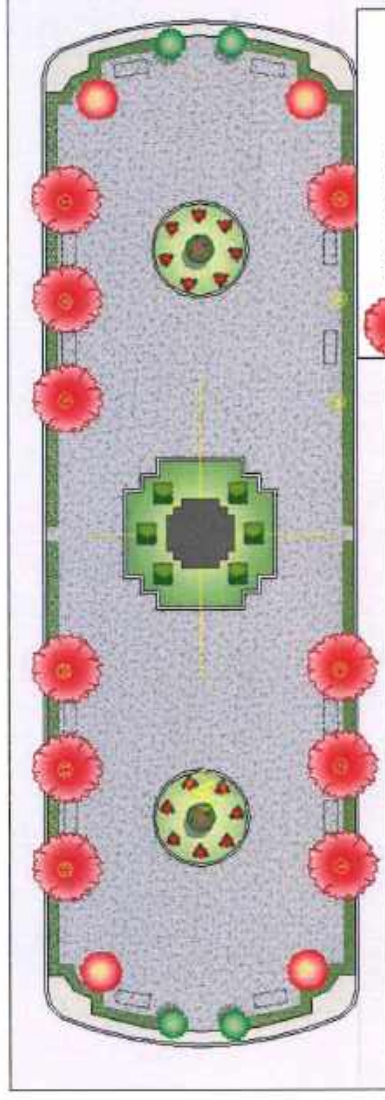


Planimetria alberi esistenti da mantenere (vedi tavola 5)



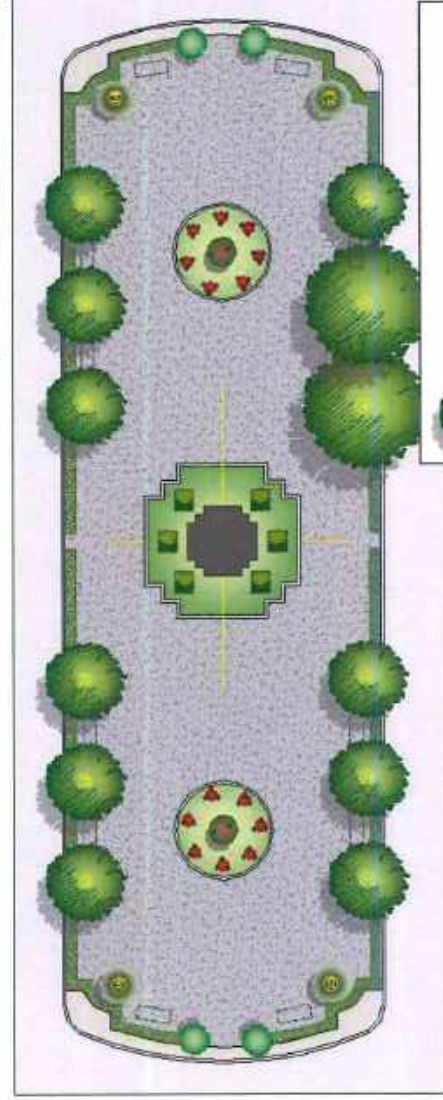
Planimetria alberi e ceppaie da rimuovere (vedi tavola 6)

- Tilia cordata da abbattere
- Ceppaia di Tilia cordata da rimuovere
- Prunus pissardi da abbattere



Planimetria nuovi alberi da mettere a dimora (vedi tavola 7)

- Tilia cordata
- Prunus pissardi
- A Riqualficazione con rose e fioriture



Planimetria dopo interventi (vedi tavola 8)

- Tilia cordata esistente
- Nuovo Tilia cordata messo a dimora
- Nuovo Prunus pissardi messo a dimora